Piccoli SCRITTORI

MANUELA LEANDRI

tresei
gruppo editoriale

PENSO RIFLETTO
SCOPRO

In omaggio:
PROVE D'INGRESSO
e TUTTO REGOLE

2

isaperi EDITRICE

PERCORSI PER FACILITARE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI ITALIANO

issuu-downloader.com

issuu-downloader.com

Piccoli SCRITTORI

2

"**PICCOLI SCRITTORI**" è la collana di quaderni operativi per le cinque classi della Scuola Primaria, pensata appositamente per favorire un **APPRENDIMENTO GRADUALE** e **FACILITATO** dell'Italiano, grazie a un'impaginazione di ampio respiro e all'esposizione chiara e sintetica delle regole grammaticali. Tutti i volumi presentano attività volte all'acquisizione, allo sviluppo e al consolidamento degli apprendimenti della grammatica italiana nei suoi diversi aspetti: lessicale, fonologico, ortografico, morfologico e sintattico, che gli alunni potranno rafforzare ulteriormente svolgendo gli esercizi delle pagine "ricapitoliamo" e quelli di verifica, anche su modello INVALSI. Il percorso delle tipologie testuali proposto è pensato per far sì che i "piccoli scrittori" possano esercitarsi piacevolmente e serenamente nella **COMPRENSIONE** e **PRODUZIONE** di **TESTI SCRITTI COMMISURATI AI PROPRI TRAGUARDI DI COMPETENZA.**

Autrice: Manuela Leandri
Redazione: Federica Goffi, Silvia Piangerelli, Silvia Amaolo e Chiara Mammarella
Illustrazioni: Stefania Binello, archivio Tresei
Coloritura: Gianluca Martini
Progetto grafico e copertina: Marco Mancini e Valentina Ottaviani
Impaginazione: Silvia Amaolo, Federica Goffi e Claudio Magrini

ISBN 978-888414733-2

Editrice Tresei Scuola
Via Meucci, 1 60020
Camerata Picena (AN)
Tel. 071/946210 - 071/946378

www.tresei.com

© Tutti i diritti sono riservati

RISTAMPA ANNO I 2025 II 2026 III 2027 IV 2028

issuu-downloader.com

INDICE

3 L'alfabeto
4 In aula
6 La luna e le vocali
7 Una storia con tante D
8 Una storia con tante T
9 Una storia con tante F e V
10 RICAPITOLIAMO
12 CA - CO - CU
13 CE - CI
14 CHE - CHI
15 CIA - CIO - CIU
16 GA - GO - GU
17 GIA - GIO - GIU
18 GE - GI
19 CE - CIE / GE - GIE
20 GHE - GHI
22 RICAPITOLIAMO
24 QU
25 CU o QU?
26 CQU?
27 GLI
28 GN
29 SCI - SCE
30 MB - MP
31 I suoni difficili
32 RICAPITOLIAMO
34 VERIFICHE
38 L'apostrofo
40 L'accento
41 C'È - CI SONO / C'ERA - C'ERANO
42 E - È
43 Con o senza H?
44 La punteggiatura
47 Le doppie
48 La divisione in sillabe
50 Gli articoli determinativi
51 Gli articoli indeterminativi
52 RICAPITOLIAMO
56 VERIFICHE
60 Il nome
61 I nomi comuni
62 I nomi propri
64 Nomi maschili e nomi femminili
66 Nomi singolari e nomi plurali
67 Le qualità o aggettivi qualificativi
68 RICAPITOLIAMO
70 Le azioni o verbi
72 I verbi contrari
73 La frase - soggetto e predicato
74 La frase minima
75 Le espansioni
76 RICAPITOLIAMO
80 VERIFICHE
82 LE TIPOLOGIE TESTUALI: Il racconto
82 L'albero in affitto
84 L'orologio a cucù
85 Cane e gatto
86 La favola
86 Il lupo e il cane
87 Il topo riconoscente
88 La fiaba
88 Raperonzola
90 Un buco nell'acqua
92 Il testo descrittivo
92 La strega Sdentina
94 Il mostro peloso
96 Platero
97 La poesia
97 Tenersi per mano
98 Favoletta
99 La filastrocca
99 Dolci libri
100 RICAPITOLIAMO
104 L'AUTUNNO - Le parole dell'autunno
105 I cinque sensi in autunno
106 La festa d'autunno
108 Filo - di - fumo
109 I colori dell'autunno
110 I suoni dell'autunno
111 L'INVERNO - Le parole dell'inverno - I cinque sensi in inverno
112 Babbo Natale e l'asino Gaspare
114 Lettera alla Befana
116 Scherzo di Carnevale
119 La maschera più bella
120 LA PRIMAVERA - Le parole della primavera
121 Giornate più lunghe
122 È Pasqua anche per Checco!
123 L'ESTATE - Le parole dell'estate
124 I colori dell'estate
125 RICAPITOLIAMO
126 VERIFICHE
134 Alla spiaggia

135 INVALSI

issuu-downloader.com

L'ALFABETO

A B C D
l'alfabeto fa così,
E F G H I
lo ripeto tutto il dì,
L M N O
lo ripasso ancora un po',
P Q R S T
non mi fermo certo qui,
sono giunto ormai alla meta,
ecco infatti U V Z!

1 Completa l'alfabeto inserendo anche le cinque lettere straniere.

A ___ C ___ E F G H ___ ___ ___

L ___ N O P ___ R ___ T U V

W ___ ___ Z

Obiettivo: conoscere la struttura dell'alfabeto e identificare le lettere straniere.

issuu-downloader.com

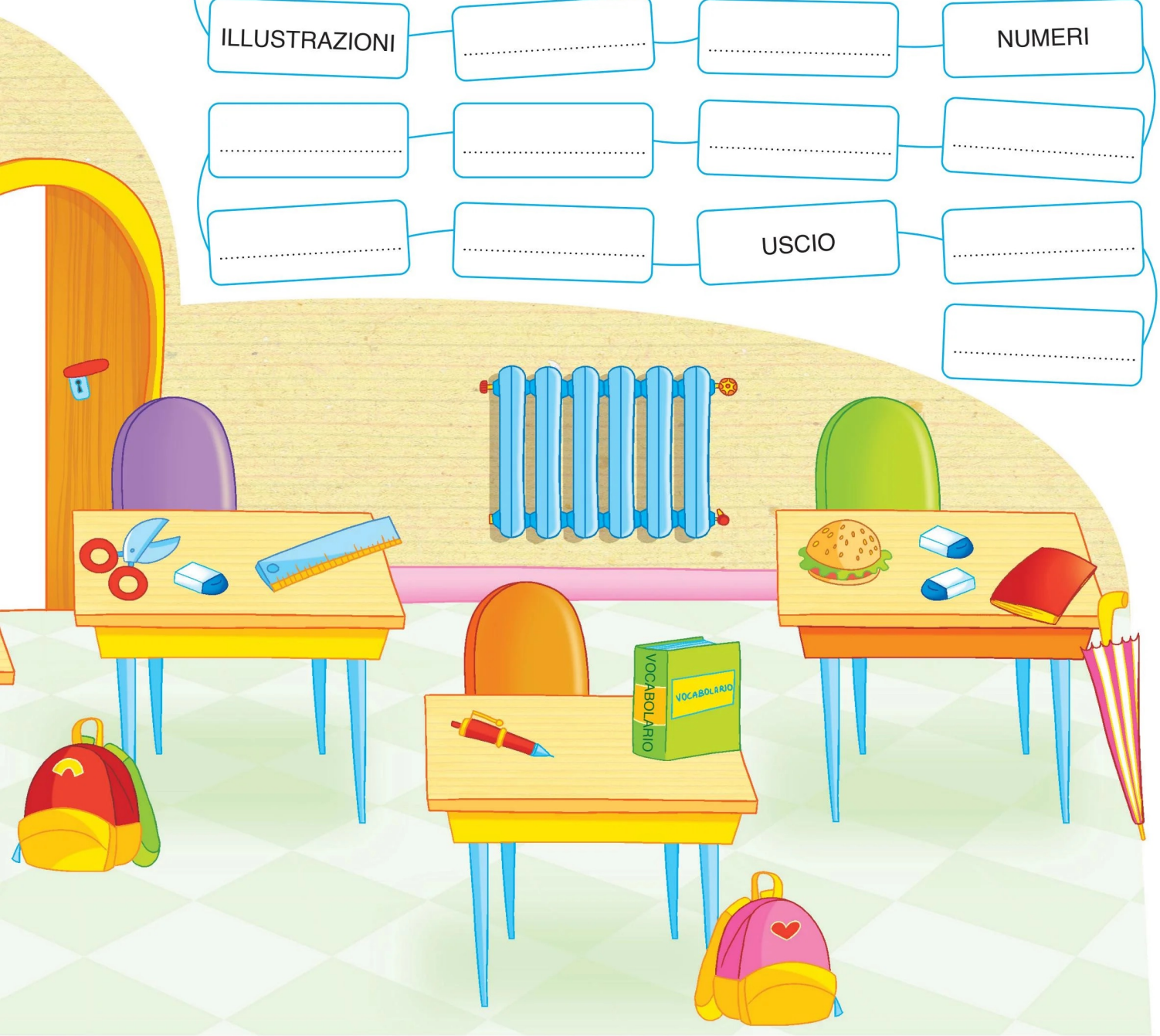
IN AULA

1 Osserva l'illustrazione e scrivi in ordine alfabetico i nomi degli elementi.

Obiettivo: utilizzare l'ordine alfabetico.

issuu-downloader.com

.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	ENCICLOPEDIA
ILLUSTRAZIONI	.....	.....	NUMERI
.....	.....	.....	.....
.....	.....	USCIO	.....
			.....



Obiettivo: utilizzare l'ordine alfabetico.

issuu-downloader.com

LA LUNA E LE VOCALI

Una sera la luna chiese ad un lupo:
- Quali sono le vocali?
E il lupo: - Le vocali sono:
U... U... U... U...
- E le altre? - incalzò la luna.
- Le altre non le conosco, io non vado a scuola!
- Non vai a scuola! - si stupì la luna - Ecco perché sei ignorante come un asino!
Proprio in quel momento si trovò a passare di lì un asino che, sentendo quelle parole, disse alla luna:
- Perché mi offendi? Almeno io di vocali ne conosco due, stai a sentire: I... O... I... O...
La luna dovette dargli ragione e gli chiese scusa, ma lassù sta ancora aspettando che qualcuno le dica tutte le vocali.
Forza bambini, ditele voi e non ci pensiamo più, le vocali sono A E I O U!

1 Completa le parole inserendo le vocali mancanti.

L		N		

L		P		

	S		N		

V		C		L		

Obiettivo: conoscere le vocali.

issuu-downloader.com

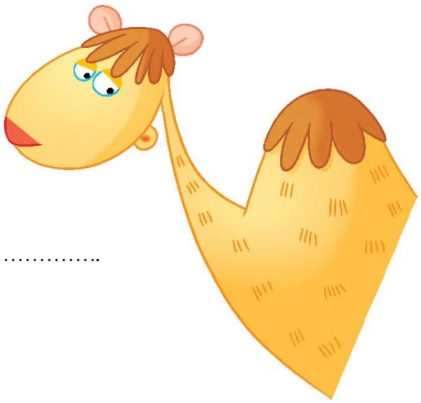
UNA STORIA CON TANTE D

1 Scrivi sui puntini le parole illustrate.

Il dromedario col mal di denti

Un ..... col mal di .....

cammina tra le dune del .....



in cerca di un dentista.

In lontananza gli sembra di vedere 12 .....

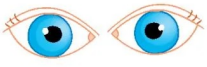
strani .....

Ma quali budini, sono le ..... dei beduini!

Caro dromedario, oltre al dentista ti serve un buon oculista!

2 Collega con le frecce.

L'oculista cura

Il dentista cura 

Il medico che cura gli orecchi si chiama...

orecchista

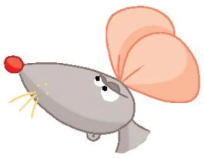
otorino

Obiettivo: discriminare i suoni simili D / T.

issuu-downloader.com

UNA STORIA CON TANTE T

1 Scrivi sui puntini le parole illustrate.



Il gatto e il topo

Tobia ha inseguito un ..... .

fin sopra il ....., poi il topo

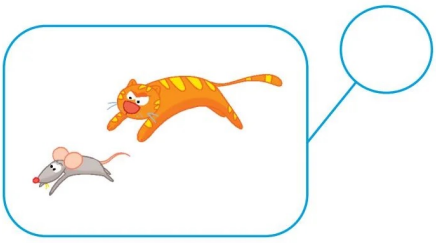
si è infilato nel ..... della grondaia ed è sparito.

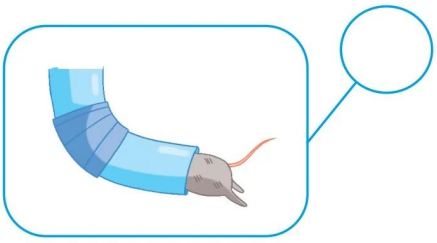
Allora il ..... è saltato giù,

ma gli è caduta una ..... sulla ..... .

Povero Tobia, ha visto tante ..... .

2 Numera in sequenza.





3 Inserisci INSEGUE o È INSEGUITO.

Il _____ dal .

Il _____ il .

Obiettivo: discriminare i suoni simili D / T.

issuu-downloader.com

UNA STORIA CON TANTE F E V

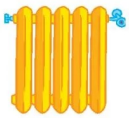
Il vento raffreddato

Con un filo di voce il vento disse alle foglie di un vecchio faggio: - Non mi sento di soffiare forte, ho già avvisato le nuvole che oggi non le porterò a passeggiare, staranno ferme e anche voi, per favore, fino a quando non mi passa il raffreddore, nessun fruscio e nessun altro rumore!

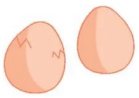
Il vento soffia *V V V V V V... V V V...*
e fa muovere le foglie *F F R R R... F R R...*

1 Completa le parole inserendo **F** o **V**.

pro.....umo

 termosi.....one

con.....etti

 uo.....a

nu.....ole

an.....ora

di.....ano

ta.....lo

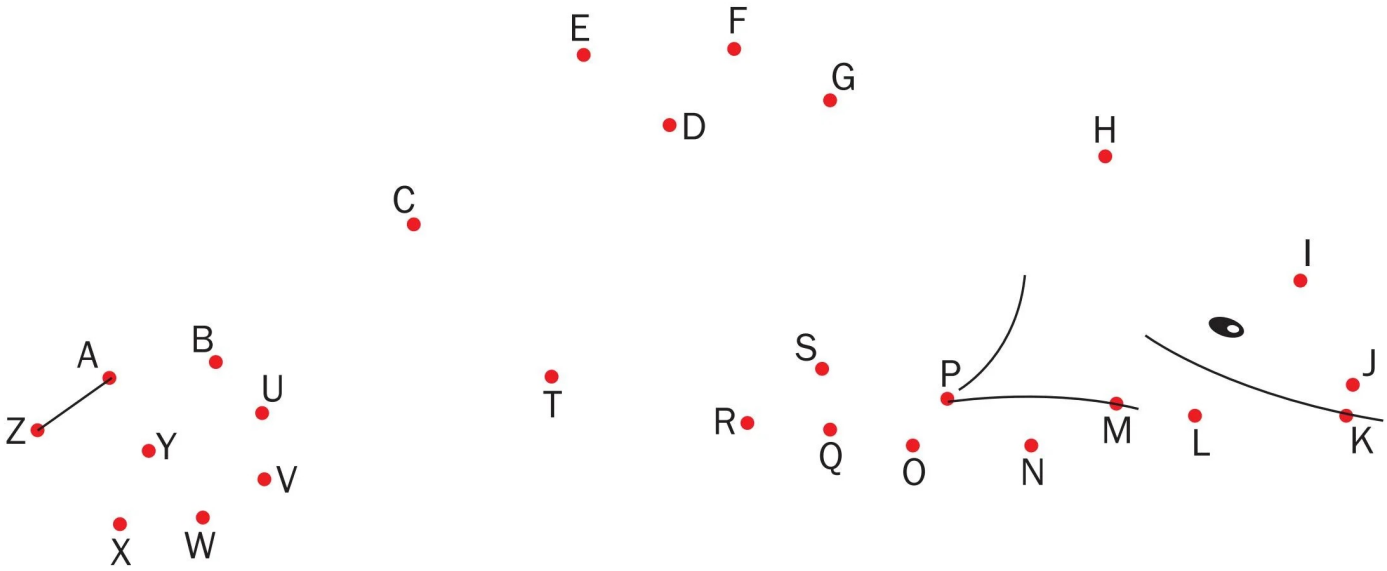
al.....eare

Obiettivo: discriminare i suoni simili F / V.

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

1 Unisci le lettere seguendo l'ordine alfabetico e scopri cosa apparirà.



2 Completa scrivendo le vocali mancanti nei caratteri indicati.

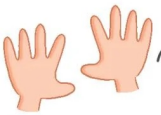
.....C.....

g.....tt.....

M.....R.....

t.....p.....

f.....c.....


m.....n.....

3 Completa scrivendo le consonanti mancanti nei caratteri indicati.

.....e.....a

.....A.....A

.....io.....e

.....a.....e

.....a.....e

....e..... .....a

Obiettivo: conoscere e utilizzare l'alfabeto.

issuu-downloader.com

4 Colora la lettera iniziale di ciascun disegno, poi scrivi la parola corrispondente.

V F

.....

V F

.....

V F

.....

D T

.....

V F

.....

D T

.....

V F

.....

D T

.....

V F

.....

5 Completa le frasi con D / T e F / V.

- .....inalmen.....e .....aleria ha deciso di .....ornare a casa!
- .....aniele .....isegna una .....ar.....alla sopra un .....iore.

Obiettivo: discriminare i suoni simili T / D, F / V.

issuu-downloader.com

CA - CO - CU

1 Cerchia i gruppi CA - CO - CU e riscrivi il brano in corsivo.

Il conte canterino

Il conte canterino
canta come un canarino.
Le canzoni le sa tutte,
quelle belle e quelle brutte,
ma i suoi acuti son ultrasuoni
e fan scappare conti e barboni!

2 Scrivi una frase per ciascuna delle seguenti parole.

cavallo coccodrillo cuccia

- .....
- .....
- .....

Obiettivo: discriminare CA - CO - CU.

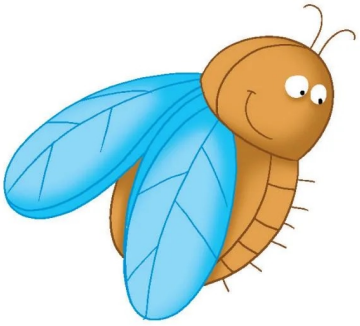
issuu-downloader.com

CE - CI

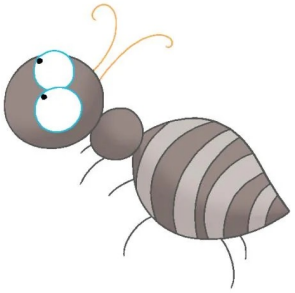
1 Cerchia i gruppi CE e CI e riscrivi nella tabella le parole che li contengono.

La cicala Celestina
all'amica Formichina
chiede, in cambio del bel canto,
cibo per il suo sostentamento.

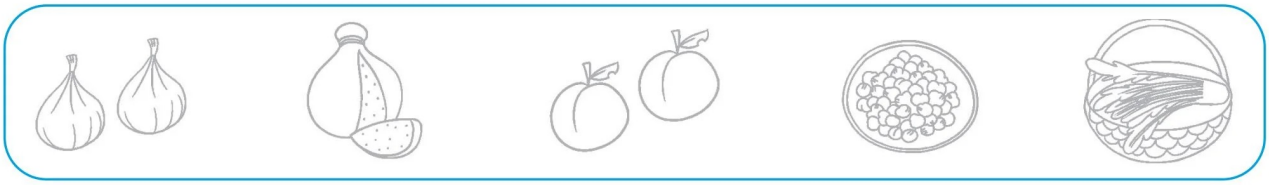
La formica Vittoria
le dona un pezzo di cacio,
una ciotola di ceci
e un cesto di cicoria.



CE	CI
ceci	
	cicoria



2 Colora solo i cibi che la cicala ha ricevuto dalla formica.



3 Completa.

La cicala ..... riceve dalla formica Vittoria:
un pezzo di .....,
una ..... di .....
e un ..... di ..... .

Obiettivo: discriminare CE - CI.

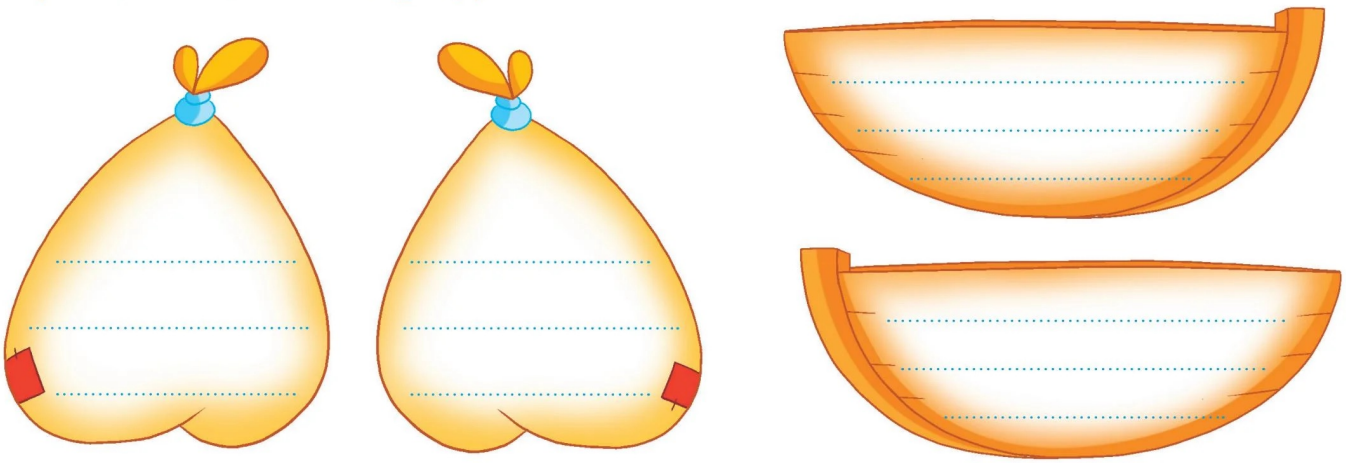
issuu-downloader.com

CHE - CHI

1 Completa la filastrocca inserendo le parole illustrate nel riquadro.

Se ci sono le frecce ci sono anche gli .....,
che brutte facce hanno certi orchi ....,
se a batter le pinne son brave le.....,
a muover le penne son brave le.....;
stanno i soldi nelle.....,
stiam seduti sulle.....,
il vino rosso è dentro i..... ,
se sbagli la rima arrivano i fischi!

2 Scrivi nei sacchi sei parole contenenti il gruppo CHI e nelle barche sei parole contenenti il gruppo CHE.



Obiettivo: discriminare CHE - CHI.

issuu-downloader.com

CIA - CIO - CIU

Il ciuco cocciuto

Un ciuco cocciuto
col ciuffo sugli occhi
rosicchia i carciofi,
spinaci e finocchi.
Tirando calcioni
e muovendo gli orecchi
divora lenticchie
coi bei fichi secchi.
Per bere, aranciata,
per dolce, ciambelle,
con la cioccolata.

(da Guidasì, De Agostini)

1 Cerchia nella filastrocca le parole con i gruppi CIA - CIO - CIU e scrivile in tabella.

CIA	CIO	CIU

2 Completa con CIA - CIO - CIU.

.....tola

.....batte

ac.....ga

pic.....ne

.....ccio

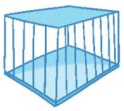
pan.....

Obiettivo: discriminare CIA - CIO - CIU.

issuu-downloader.com

GA - GO - GU

1 Leggi e completa con le parole illustrate.

Nella  ..... c'è un .....,

corre, salta e tanto strilla, nella giungla vuol tornare,

in galera non vuol stare.

Con la corda un ..... e un .....

lo fanno uscire di soppiatto;

i tre amici ora fanno a gara

a chi corre almeno un'ora!

2 Barra con una X la parola scritta in modo sbagliato e colora quella scritta correttamente.

GA	gallina	gatto	pappacallo
	callina	catto	pappagallo
GO	comitolo	ago	conna
	gomitolo	aco	gonna
GU	pincuino	cancuro	guanti
	pinguino	canguro	cuanti

Obiettivo: discriminare GA - GO - GU.

issuu-downloader.com

GIA - GIO - GIU

1 Scrivi i nomi nei riquadri.

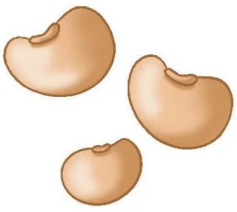
.....

.....

.....

.....

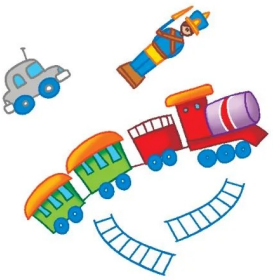
.....



.....

.....

.....



.....

Obiettivo: discriminare GIA - GIO - GIU.

issuu-downloader.com

GE - GI

1 Leggi e cerchia i gruppi GE e GI.

Il genio Giovannino

Il genio Giovannino
vive dentro un accendino,
ne esce fuori in un baleno
se gli porti un regalino:
una ciliegia, un gingerino o un gelato
e ogni desiderio vedrai avverato!

2 Completa.

Giovannino è un ..... ,
vive in un ..... ,
avvera i desideri se gli porti:
una ..... ,
un ..... o
un ..... .

3 Scrivi i nomi nei riquadri.

.....

.....

.....

.....

Obiettivo: discriminare GE - GI.

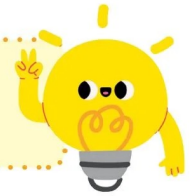
issuu-downloader.com

CE - CIE / GE - GIE

1 Si scrive ARANCIE o ARANCE, ROCCIE o ROCCE?

	SINGOLARE		PLURALE	
c'è una vocale prima del gruppo CIA	CAMICIA	→	CAMICIE	allora al plurale si mette la I
non c'è una vocale prima del gruppo CIA	ARANCIA	→	ARANCE	allora al plurale non si mette la I
non c'è una vocale prima del gruppo CIA	ROCCIA	→	ROCCE	allora al plurale non si mette la I

La regola dice che se prima del gruppo CIA o GIA c'è una vocale, al plurale si mette la I.



2 Si scrive VALIGIE o VALIGE, CILIEGIE o CILIEGE?

	SINGOLARE		PLURALE	
c'è una vocale prima del gruppo GIA	VALIGIA	→	VALIGIE	allora al plurale si mette la I
c'è una vocale prima del gruppo GIA	CILIEGIA	→	CILIEGIE	allora al plurale si mette la I
non c'è una vocale prima del gruppo GIA	SPIAGGIA	→	SPIAGGE	allora al plurale non si mette la I

Obiettivo: discriminare CE - CIE / GE - GIE.

issuu-downloader.com

GHE - GHI

1 Leggi e riscrivi le parole che si compongono con GHE o GHI.

Il ghiro è tra ghiande e gherigli di noce,
il gheppio è un uccello rapace,
le tartarughe vanno pian piano,
è ghiotto di acciughe il gatto persiano,
ghi e ghe insieme cerchiamo
e sulle righe le riscriviamo.

....

....

....

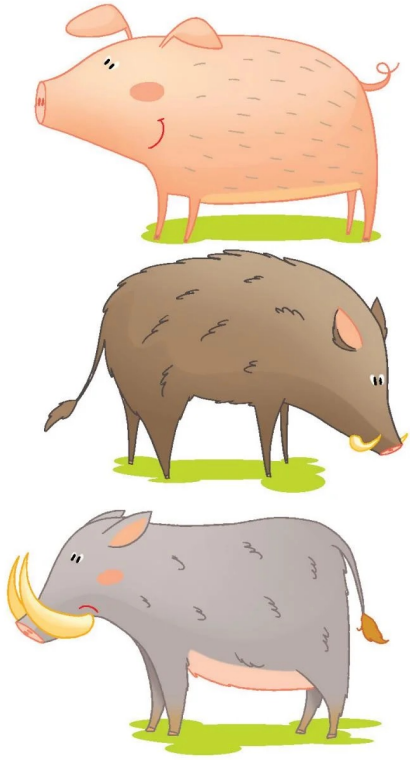
2 Scrivi altre parole contenenti i gruppi GHE e GHI.

GHE	GHI
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

Obiettivo: discriminare GHE - GHI.

issuu-downloader.com

Tre simpatici cugini



Il cinghiale Pasquale
e suo cugino Gelsomino, il maiale,
in Africa decidono di andare.
Un loro parente vanno a salutare,
è brutto davvero:
è il facocero Piero!
Un cesto di ghiande, un chilo di radici
e qualche piccolo roditore
gli portano in dono con tanto amore.
Ma a dire il vero,
il povero Piero,
dai cacciatori sempre inseguito,
un paio di zoccoli nuovi avrebbe gradito,
per correre meglio durante le fughe
e una cremina per le sue verruche!

VERRUCHE: escrescenze, porri, formazioni cornee tondeggianti.

1 Rispondi.

1. Cosa decidono di fare il cinghiale Pasquale e suo cugino?

.....

.....

2. Di cosa si nutre il facocero? (Lo puoi intuire dai regali che gli portano i due cugini.)

.....

3. Cosa avrebbe preferito, invece, ricevere il facocero?

.....

.....

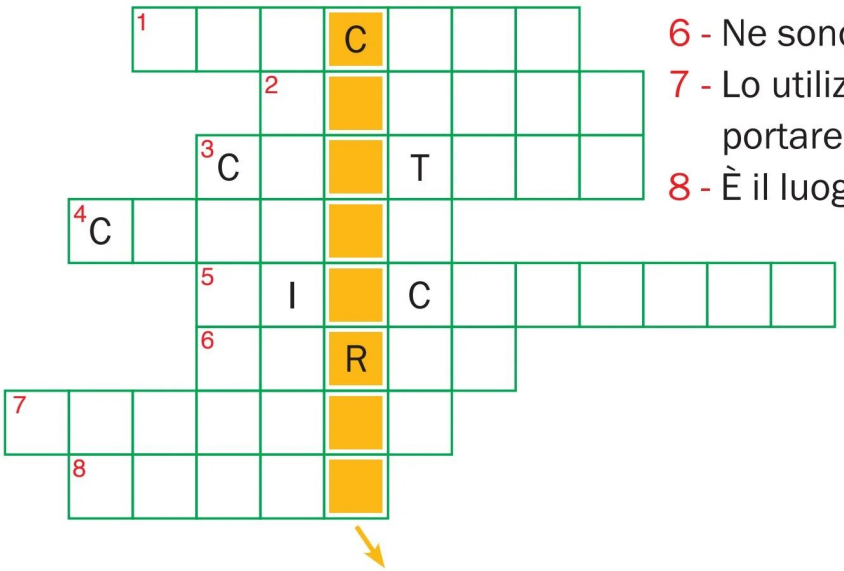
Obiettivo: discriminare GHE - GHI.

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

1 Risolvi gli indovinelli e scrivi le soluzioni nel cruciverba orizzontale. Quale parola comparirà nelle caselle evidenziate? Scrivila sui puntini.

1 - È di gomma e viene dato da succhiare ai bebè.
2 - La stella che guidava i Re Magi.
3 - È spesso di cuoio e viene utilizzata per indossare i pantaloni.
4 - È di color arancione, è un ortaggio ricco di vitamine.



5 - È il dolciume preferito dai bambini.
6 - Ne sono piene le strade di montagna.
7 - Lo utilizzava Cappuccetto Rosso per portare la merenda alla nonna.
8 - È il luogo in cui viaggiano aerei e uccelli.

.....

2 Trasforma da uno a tanti.

uno	tanti
noce →	.....
fico →	.....
bruco →	.....
luce →	.....

uno	tanti
faccia →	.....
camicia →	.....
treccia →	.....
socia →	.....

Obiettivo: distinguere e utilizzare i suoni duri e dolci della C.

issuu-downloader.com

3 Completa le parole scegliendo il suono adatto tra quelli indicati.

GA - GO - GU

.....mba	.....sto
.....rilla	.....mitolo
.....anto	.....llina

GIA - GIO - GIU

.....coliere	.....pponese
.....stra	.....stizia
.....rdino	.....gno

4 Indica con una X la parola scritta correttamente.

☐ progietto ☐ progetto	☐ gennaio ☐ giennaio	☐ gullare ☐ giullare	☐ igiene ☐ igene
☐ gelato ☐ gielato	☐ giente ☐ gente	☐ gessetto ☐ giessetto	☐ agienda ☐ agenda

5 Trasforma da uno a tanti.

uno	tanti
mago →	.....
collegio →	.....
orologio →	.....
spiga →	.....

uno	tanti
frangia →	.....
valigia →	.....
pioggia →	.....
bugia →	.....

Obiettivo: distinguere e utilizzare i suoni duri e dolci della G.

issuu-downloader.com

QU

Qui, Quo, Qua alla mostra di beneficenza

I tre fratellini Qui, Quo e Qua stanno visitando una mostra di quadri in vendita per beneficenza.
Quo acquista un quadro raffigurante cinque aquiloni;
Qui acquista un quadro raffigurante una grande aquila;
Qua acquista un quadro raffigurante quattro squali.

1 Rispondi con V (Vero) o F (Falso).

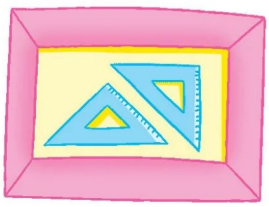
	V	F
• Qua acquista il quadro degli squali.	☐	☐
• Qui acquista il quadro degli aquiloni.	☐	☐
• Quo acquista il quadro dell'aquila.	☐	☐

Qui, Quo, Qua continuano gli acquisti

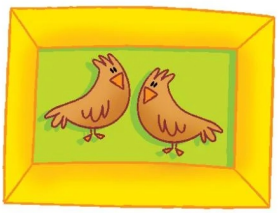
2 Osserva le seguenti illustrazioni e verbalizza gli acquisti dei tre fratellini.

QUI

QUO



QUA



- Qui acquista il quadro raffigurante le QUERCE.
- Quo .....
- Qua .....

Obiettivo: conoscere e usare le parole con QUA, QUE, QUI, QUO.

issuu-downloader.com

CU o QU?

RICORDI LA REGOLA?

Se dopo la U c'è una consonante devi usare la C.

esempio → CUPOLA - consonante dopo la U

Se dopo la U c'è una vocale devi usare la Q.

esempio → QUADRO - vocale dopo la U

1 Completa con C o Q.

.....uscino

s.....ualo

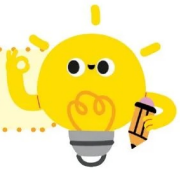
.....ubo

a.....uilone

s.....uadra

.....ulla

Le parole capricciose non rispettano la regola e si scrivono con la C.



.....uore

s.....uola

.....uoio

.....uoco

cir..... uito

tac.....uino

E ancora...

ris.....uotere s.....uotere per.....uotere .....uocere

Obiettivo: discriminare CU - QU.

issuu-downloader.com

CQU?

1 Scrivi sui puntini le parole illustrate.

Filastrocca dell'acqua

Dice l'acqua all' .....:

- Mi porti a fare un giretto?

Voglio vedere i posti più belli

per poi dipingerli con gli .....,

visitare tutti gli .....,

che sono per me dei piccoli mari,

finir negli .....e nelle .....

ed essere utile per lavare e per bere.

2 Completa le frasi con le parole illustrate.

1. La maestra ha lasciato il .....a ..... .

2. Per girare la minestra il .....usa il .....

3. L' ..... ha avvistato una ..... .

4. Lo zio ha acquistato un .....alla .....

5. I piloti di Formula 1 corrono sui ..... .

Obiettivo: conoscere e usare le parole con i gruppi CQU, CU e QU.

issuu-downloader.com

GLI

1 Sottolinea e scrivi tutte le parole contenenti il gruppo GLI.

Il bersaglio

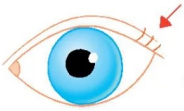
Un coniglio su un fascio di paglia
lancia i sassi ad una bottiglia;
per sei volte sbaglia
e un asino raglia:
- Ih-oh, povero illuso e quando la piglia!
Poi prova una quaglia a colpir la bottiglia
e al posto dei sassi usa una biglia;
sbaglia e risbaglia e l'asino raglia:
- Ih-oh, povera illusa e quando la piglia!
Indispettiti, il coniglio e la quaglia
cambiano bersaglio a cui dar battaglia,
colpir una bottiglia non è divertente,
molto meglio un ciuco impertinente.
E l'asino raglia:
- Ohi ohi, povero me, ora le piglio!

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2 GLI o LI?

ci.....egia

cande.....ere


ci.....a

gi.....o

Ita.....a

pa.....a

sve.....a

o.....o

bi.....ardo

Obiettivo: riconoscere il trigramma GLI. Discriminare GLI / LI.

issuu-downloader.com

GN

1 Cerchia tutte le parole che contengono il gruppo GN.

Nei boschi con gli gnomi

Lo gnomo Teodoro vive in una piccola casa in un castagneto, cioè un bosco di alberi di castagne. Ogni giorno spacca la legna per il camino, va in cerca di funghi e a caccia di cinghiali. Qualche volta va a trovare i suoi cugini Bartolo e Berto, che vivono uno in un querceto e l'altro in un noceto. Quando scende la notte, Teodoro, al calduccio nel suo lettino, fa sogni bellissimi fino al mattino.

2 Rispondi.

1. Chi è Teodoro e dove vive? .....
2. Cosa fa ogni giorno? .....

.....

3. Chi sono Bartolo e Berto e dove vivono?

.....

4. Cosa fa Teodoro quando scende la notte?

.....

3 Completa la tabella.

Il castagneto è	un bosco di castagni
Il querceto è	un bosco di.....
Il noceto è	un bosco di alberi di.....

Obiettivo: discriminare e produrre il digramma GN.

issuu-downloader.com

SCI - SCE

1 Sostituisci le immagini con i nomi.

Lo ..... Crescenzo,
scendendo da cavallo con aria sicura,
scivolò mettendo un piede in fallo e, ahimè, che figura!
- Che scena esilarante! -
esclamò uno .....
- Mi fa tornare in mente quella volta in cui
io scivolai per le scale e, ahimè, che dolore!
Ecco perché da allora prendo sempre l' .....
Anche una ..... disse la sua:
- Poverino, si è fatto la bua!
Presto, presto, chiamiamo un dottore!
E lo sceriffo: - No, no, per favore, quanta premura!
Non voglio ..... e fasce ,
tanto meno una puntura!

Il gruppo SCE non vuole la I.
Es.: *fasce* e *cosce*, ma ci sono delle eccezioni: si scrivono con SCIE *scienza* e *coscienza* e le parole da esse derivate.
Scienza: *scienziato - scientifico - scientificamente*.
Coscienza: *coscienzioso - coscientemente*.
Inoltre vuole SCIE anche *usciere*.

Obiettivo: discriminare SCI - SCE - SCIE.

issuu-downloader.com

MB - MP

1 Sottolinea e riscrivi tutte le parole contenenti i gruppi MB e MP.

Il vampiro musicista

Il vampiro Vladimiro
suona sempre il suo tamburo,
suona pure un bel trombone
per la “gioia” del rione!
Il pipistrello Brunello,
che vive con lui nel suo castello,
per proteggere i timpani è costretto
a metter la bambagia negli orecchi, poveretto!
Prima dell’alba il vampiro vola nelle stanze suonando la tromba
e poi, finalmente, nel castello, cala un silenzio di tomba!

.....

.....

2 Completa i nomi dei seguenti strumenti musicali inserendo MB o MP.

Gli strumenti musicali

ta.....urello

clavice.....alo

ti.....ano

ta.....uro

tro.....a

tro.....one

Obiettivo: discriminare i nessi consonantici MB - MP.

issuu-downloader.com

I SUONI DIFFICILI

1 Cerchia i suoni: CR - TR - GR - FR - PR - DR.

Scrivo dritto sul rigo
la frutta fresca è nel frigo,
il pranzo è pronto nel forno:
patate fritte come contorno,
tre tranci di pesce bollito,
un grosso granchio farcito,
frittata ripiena e lasagne,
crostata di prugne e castagne!

2 Completa con BR - TR - CR - GR - FR - PR.

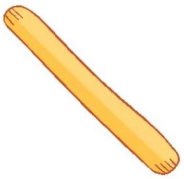
s.....uzzo

.....incipe

.....indisi

.....atere

.....ana



.....issino

3 Scegli la parola adatta.

- ☐ friggere
- ☐ frignare

→ le patate

- ☐ sgranchire
- ☐ sgretolare

→ le ginocchia

- ☐ sdraiarsi
- ☐ sdrucciolarsi

→ sul letto

- ☐ tramortire
- ☐ tramandare

→ una storia

Obiettivo: discriminare i gruppi consonantici complessi.

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

1 Completa con QUA - QUE - QUI - QUO.

.....drato

cin.....

.....tidiano

.....ttro

li.....do

.....glia

.....rceto

.....stionario

2 Completa con QUA, QUE, QUI.

.....si .....sto

.....llo .....ndo

.....ndi dun.....

3 Completa le frasi con i gruppi consonantici mancanti.

1. Quanti in.....lini abitano in quel palazzo?
2. Mario gioca con il nuovo a.....lone.
3. Ho visto un prato pieno di .....drifogli.
4. Giulio sta rispondendo al .....sito.

4 Completa con CU - QU - CQU.

.....ore	a.....azzone	.....ota	.....estione
s.....ola	a.....isto	.....cciolo	a.....oso

Obiettivo: discriminare e utilizzare CU - QU - CQU.

issuu-downloader.com

5 Scrivi sui puntini le parole illustrate.

A casa di nonna Agnese

ho mangiato il .....con la maionese,

un piatto di ..... ,

le .....e le frittelle,

gli .....di patate con le mandorle tostate,

il ..... senza l' .....,

due .....di pollo arrosto,

poi, a fine pasto, un bel pezzo di crostata

con le .....e la marmellata

e ho accompagnato la scorpacciata

con una .....di .....d'orzata.

issuu-downloader.com

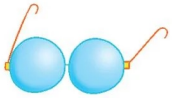
VERIFICHIAMO

1 Leggi il seguente brano e cerchia di rosso i suoni dolci di C e G e di verde i suoni duri.

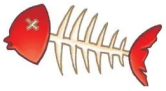
Nel giardino di Gino c'erano chiocciole un po' dappertutto: appese ai fili d'erba, nascoste sotto le pietre e lungo la staccionata.
Il loro posto preferito era un muretto umido. Erano di varie dimensioni e colori, ma tutte portavano la loro casetta, lasciandosi dietro una scia di bava dai riflessi argentati. Verso sera, quando faceva meno caldo, cominciavano a muoversi in giardino e combinavano un mucchio di guai!
Le chiocciole, infatti, vanno matte per le foglie di lattuga.

(L. Brunelli, *In giardino*, Emme)

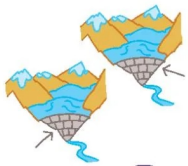
2 Completa con CHI - CHE.

bic.....ere  oc.....ali fo.....

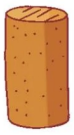
.....ave .....cco .....esa

for.....tta .....le  lis.....

3 Completa con GHE - GHI.

 di .....

.....pardo

 su.....ro

stre.....

un.....e

.....accio

Obiettivo: riconoscere e produrre i suoni dolci e i suoni duri di C e G.

issuu-downloader.com

4 Completa. GN o N?

cri.....iera carabi.....ieri ra.....atela

giardi.....iere ge.....io mi.....olo

cico.....e mi.....iera .....iente .....occhi

5 Completa con SCI e SCE.

.....volo .....atore a.....ugamano

ca.....na .....mpanzè stri.....

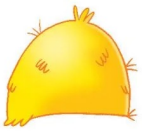
.....volare .....ndere

Obiettivo: discriminare e utilizzare GN o N, SCI e SCE.

issuu-downloader.com

VERIFICHIAMO

1 Completa inserendo le parole corrispondenti ai disegni.

- Il ..... sta sopra la ..... .
- La bandiera dell' ..... è verde, bianca e rossa.
- Stamattina la .....ha suonato alle sette.
- L' ..... fatto in casa è molto saporito.
- Il ..... si è nascosto tra la  ..... .

2 Cancella la parola sbagliata.

- Valerio, nel compito in classe di matematica, ha preso cincue/cinque.
- La mamma lava i piatti nell'acquaio/aquaio.
- Nel cuadro/quadro che è in salotto è raffigurata una quaglia/cuaglia.
- Ho riempito quattro/cuattro pagine del nuovo quaderno/cuaderno.
- Nel taquino/taccuino ho registrato gli impegni della settimana.

Obiettivo: superare alcune difficoltà ortografiche.

issuu-downloader.com

3 Risolvi gli indovinelli. Fai attenzione ai suoni MB e MP.

- È un giocattolo che puoi pettinare e vestire: _____
- Le due aste di legno con cui i giocolieri del circo diventano altissimi: _____
- Un dolce di pasta soffice a forma di anello: _____
- Veicolo utilizzato nel pronto soccorso, per il trasporto di malati e feriti: _____

4 Scrivi sui puntini le parole illustrate.

Una strega al Luna Park

Un giorno una ..... volò con la sua scopa magica fino a un Luna Park.

Salì su tante giostre e sul trenino.

Al bar mangiò un gelato alla .....

e un pezzo di ..... e poi comprò una ..... per il suo amico .....

5 Sul tuo quaderno scrivi tre frasi che contengano le coppie di parole indicate.

FRONTE - FEBBRE

LADRO - QUADRO

BRUCO - PRATO

Obiettivo: superare alcune difficoltà ortografiche.

issuu-downloader.com

L'APOSTROFO

Disse la luna: - È l'una, ho voglia di dormire.
Disse il lago: - Con l'ago io non saprei cucire.

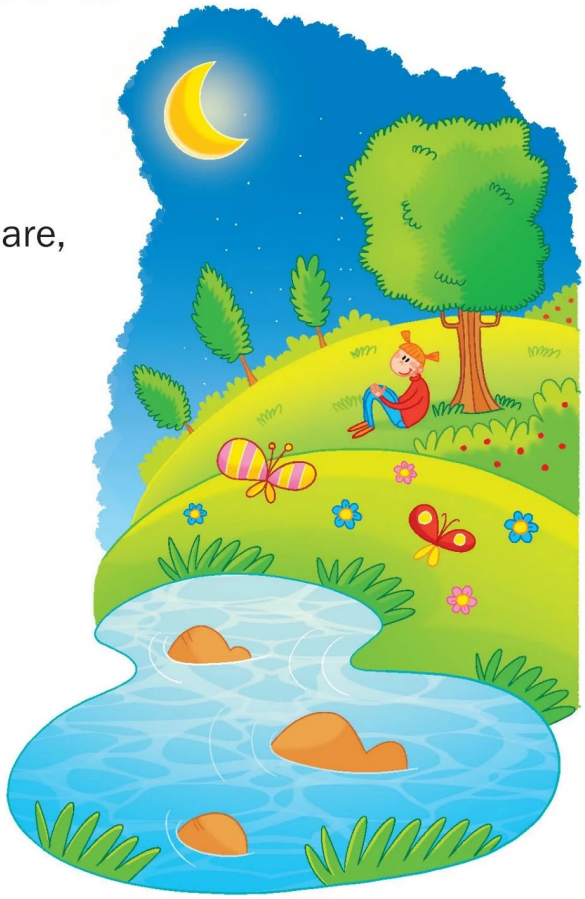
L'ontano, ch'è una pianta, lontano non può andare,
e l'acero frondoso non è da rammendare.

La Daria è una bambina che d'aria non è già:
è allegra, chiacchierina, ma sa quello che fa.

Non poltrisce nel letto e sa cos'è l'etto;
non confonde mai l'otto con il gioco del lotto...

L'apostrofo è così:
a volte non ci vuole, a volte, invece, sì.

(G. Rodari, *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi)



1 Scrivi sul quaderno una frase per ciascuna parola delle seguenti coppie:

L'UNA / LUNA

DARIA / D'ARIA

L'ONTANO / LONTANO

L'OTTO / LOTTO

L'ETTO / LETTO

L'apostrofo è il segno che indica la caduta di una vocale.
LA e LO si apostrofano davanti a tutti i nomi che iniziano per vocale.

Es.: *la aria* ⟶ *l'aria;*
lo astuccio ⟶ *l'astuccio*

Obiettivo: conoscere e utilizzare l'apostrofo.

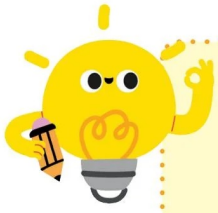
issuu-downloader.com

2 Metti l'apostrofo dove occorre.

lo apostrofo *l'apostrofo*	lo olio	la luna .....
lo alveare	lo albero	la idea .....
lo spettacolo	la oliva	la ortica .....

Si mette l'apostrofo quando:

UN è seguito da una parola di genere femminile che inizia per vocale, es.: *un'aquila*



Non si mette l'apostrofo quando:

UN è seguito da una parola che inizia per consonante o da una parola di genere maschile che inizia per vocale, es.: *un dromedario*; *un alieno*

3 Scrivi sui puntini UN oppure UN'.

..... anno	..... unghia	..... orso
..... ape	..... isola	..... orco
..... altare	..... elefante	..... osso
..... uomo	..... aranciata	..... albicocca
..... upupa	..... onda	..... uragano

Obiettivo: conoscere e utilizzare l'apostrofo.

issuu-downloader.com

L'ACCENTO

1 Leggi e metti l'accento dove occorre.

Una nevicata... di accenti

L'anno scorso a dicembre nevico.
La neve ricopri i tetti della citta, si poso sugli alberi e sulle automobili; ogni colore spari, tutto era bianco. Mio fratello si rotolo in giardino, tiro alcune palle di neve a qualche passante e poi grido: - Facciamo un pupazzo di neve?
Senza pensarci su due volte risposi : - Sì!
Insieme facemmo un simpaticissimo pupazzo che rimase in giardino per piu di una settimana. Chissa se anche quest'anno nevichera?
Noi non vediamo l'ora di rifare al piu presto un altro pupazzo di neve.

L'accento si mette sulla vocale finale di una parola quando il suono è più forte.
Es.: *città, papà ecc.*
L'accento può cambiare il significato di una parola.
Es.: *faro* ⟶ *farò*

2 Metti l'accento dove occorre.

qualunque	lassu	giu	su	fa	perche	
ma	cioe	affinche	cosi	lunedi	gia	poiche

Obiettivo: conoscere e usare correttamente l'accento.

issuu-downloader.com

C'È - CI SONO

1 Completa inserendo C'È o CI SONO.

Se c'è una mamma...

Se c'è una mamma ..... i figli,
se ..... un albero ci sono le foglie,
se c'è il cielo ..... le stelle,
se c'è il sapone ..... le bolle,
se ..... un nipote ..... i nonni,
se ..... una scuola ..... gli alunni.

C'ERA - C'ERANO

2 Ora trasforma le frasi al passato seguendo l'esempio.

Se c'era una mamma c'erano i figli,

..... ,

..... ,

..... ,

..... ,

..... .

Obiettivo: usare e scrivere correttamente C'È - CI SONO / C'ERA - C'ERANO.

issuu-downloader.com

E - È

La E vuole l'accento quando significa essere.

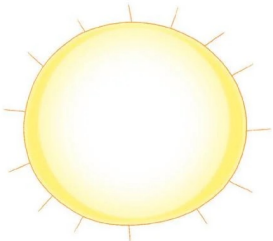
ESEMPI:

- La caramella è dolce.
  è → essere
- Marco è a casa di Mario.
  è → essere
- Il fiore è profumato.
  è → essere
- Il nonno è arrivato con il treno delle 7:00.
  è → essere

La E non vuole l'accento quando non significa essere, ma unisce, congiunge due o più nomi, azioni, qualità.

ESEMPI:

- Lucia e Mara mangiano un gelato.
  e → non significa essere, ma unisce i nomi *Lucia* e *Mara*
- Queste mele sono dolci e profumate.
  e → non significa essere, ma unisce le qualità *dolci* e *profumate*
- Gli alunni leggono e scrivono.
  e → non significa essere, ma unisce le azioni *leggono* e *scrivono*



- Il sole è caldo e luminoso.
  è → essere
  e → non significa essere, ma unisce le qualità *caldo* e *luminoso*

Obiettivo: usare correttamente la congiunzione E e la voce verbale È.

issuu-downloader.com

CON O SENZA H?

1 Completa come nell'esempio.

H sì, quando...

POSSEDERE	SENTIRE, PROVARE	COMPIERE UN'AZIONE
Io ho una bicicletta. Tu ..... una bambola di pezza. Clara ..... un diario nuovo. Simone e Gloria ..... un nonno simpaticissimo.	Io ho sonno. Tu ..... fame. Marisa ..... la febbre. Tonio e Lino ..... paura del buio.	Io ..... suonato il campanello. Tu ..... giocato con le mie bambole. Renzo ..... rovesciato il barattolo dei colori. Marta e Roberto ..... ballato benissimo.

H no, quando...

O = OPPURE	A e AI = DOVE? A CHI?	ANNO = PERIODO DI TEMPO
Vuoi la pizza o il gelato? Andiamo al cinema ..... in discoteca? Prendiamo un caffè al bar ..... a casa?	Vado a casa. Dai la penna ..... Gloria. Dai sempre la colpa ..... compagni.	Ci vediamo il prossimo anno. Matteo e Luca non si vedono da un ..... . Luca ha un ..... .

Obiettivo: distinguere gli omofoni O - HO / AI - HAI / A - HA / ANNO - HANNO.

issuu-downloader.com

LA PUNTEGGIATURA

IL PUNTO

1 Inserisci il **punto** dove serve. Ricordati di mettere anche la lettera maiuscola.

Oggi sono venuti a trovarmi i miei cugini che vivono a Torino mi hanno portato in dono una bicicletta senza le rotelle

Il punto (.) indica una pausa lunga.

Ieri pomeriggio sono andato con mamma e papà al parco giochi lì ho giocato con alcuni bambini a nascondino

IL PUNTO INTERROGATIVO E IL PUNTO ESCLAMATIVO

Il punto interrogativo

C'era una volta un punto interrogativo,
un grande curiosone con un solo ricciolone,
che faceva domande a tutte le persone,
e se la risposta non era quella giusta
sventolava il suo ricciolo come una frusta.
Agli esami fu messo in fondo a un problema
così complicato che nessuno trovò il risultato.
Il poveretto, che di cuore non era cattivo,
diventò per rimorso un punto esclamativo.

(Gianni Rodari)

Obiettivo: conoscere e usare correttamente i segni di punteggiatura.

issuu-downloader.com

Il punto interrogativo (?) indica la conclusione di una domanda.
Il punto esclamativo (!) indica un'esclamazione di gioia, dolore, sorpresa o altro.

2 Alla fine di ogni frase metti il **punto interrogativo** o il **punto esclamativo**.

1. Piove, hai preso l'ombrello ☐
2. Com'è buona questa torta ☐
3. Che giornata meravigliosa ☐
4. Ti sei ricordato di scrivere i compiti sul diario ☐
5. Dov'è andata a finire la mia penna ☐
6. Dove stai andando ☐
7. Che mal di pancia ☐

Dopo il punto, il punto interrogativo e il punto esclamativo devi usare la lettera maiuscola.

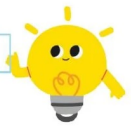
LA VIRGOLA

3 Osserva l'illustrazione e indica con una X la frase scritta con la virgola al posto giusto.

Mentre la mamma cucina il gatto, sta sotto il tavolo. ◯

Mentre la mamma cucina, il gatto sta sotto il tavolo. ◯

Obiettivo: conoscere e usare correttamente i segni di punteggiatura.



issuu-downloader.com

La virgola (,) indica una breve pausa; separa le parole di un elenco e le frasi molto lunghe.

4 Fai l'elenco delle cose che sono nel tuo zaino. Usa la virgola per separare le parole.

Nel mio zaino ci sono:
i quaderni, ...

.....

.....

.....

.....

I DUE PUNTI E LA LINEETTA

Per introdurre il discorso diretto, ossia le parole pronunciate direttamente da uno o più personaggi, si usano i due punti (:) e la lineetta (-). Es.: *Carlo dice: - Luca, aspettami, sto arrivando!*

5 Inserisci al posto giusto i due punti e la lineetta o solo la lineetta.

La maestra disse ..... Avete studiato la poesia?

Quasi tutti gli alunni risposero in coro..... Sì!

.....Io no.....rispose Pierino.

Obiettivo: conoscere e usare correttamente i segni di punteggiatura.

issuu-downloader.com

LE DOPPIE

La camera delle “doppie”

Sul letto c’è una trapunta imbottita e le lenzuola sono di flanella.
Sotto il letto, sul tappeto bianco, c’è un paio di ciabatte di spugna.
Nell’armadio ci sono due cappotti marroni, un cappello verdone, una gonna gialla, una giacca blu.
Nei cassetti del comò ci sono calze e fazzoletti per pulire il naso.
Vicino alla vecchia poltrona c’è uno specchio con la cornice arrugginita.

1 Sottolinea e poi riscrivi tutte le parole con le “doppie”.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Obiettivo: riconoscere e distinguere i suoni doppi.

issuu-downloader.com

LA DIVISIONE IN SILLABE

Per dividere le parole in sillabe, ricorda:
- ogni sillaba deve avere almeno una vocale. Es.: *na - tu - ra*
- le consonanti L, M, N, R, seguite da un'altra consonante si dividono. Es.: *col - tel - lo*; *om - bra*; *ten - da*; *ar - ti - glio*
- le consonanti doppie e quelle del gruppo CQU si dividono. Es.: *let - to*; *ac - qua*
- le consonanti che sono in gruppo non vanno separate. Es.: *tre - no*
- la lettera S seguita da una o più consonanti non si stacca. Es.: *mo - stro*

1 Dividi in sillabe.

lupo

erba

brodo

faro

orto

porto

conte

tenda

piscina

inverno

oro

ape

Obiettivo: dividere le parole in sillabe.

issuu-downloader.com

Ricorda anche:
- i gruppi GN, GL, SCI non si dividono mai. Es.: *gno - mo; gli - ci - ne, sci - vo - lo* ecc.
- una vocale, seguita da una sola consonante, forma una sola sillaba. Es.: *a - pe*
- quando le vocali sono due, si separano solo se si pronunciano separatamente, cioè con due emissioni di fiato, altrimenti restano unite. Es.: *fio - ri, a - e - reo*

amici

tavolo

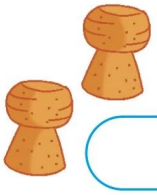
vulcano

coccodrillo

vasca

busta

botte


tappi

cappello

tappeto

temporale

acqua

bottiglia

agnello

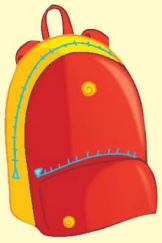
cammello

Obiettivo: dividere le parole in sillabe.

issuu-downloader.com

GLI ARTICOLI DETERMINATIVI

Gli articoli sono parole che accompagnano i nomi.
Gli articoli determinativi accompagnano nomi definiti, ben precisati e sono:



	MASCHILI	FEMMINILI
SINGOLARI	IL - LO - L'	LA - L'
PLURALI	I - GLI	LE

Si usa L' con i nomi maschili o femminili singolari che cominciano con una vocale. Es.: *l'altalena*; *l'elicottero*.
Il singolare LO e il plurale GLI si usano davanti a parole che iniziano con GN, S + consonante, SC (SCI), X, Y, Z e con i gruppi PN e PS.
Es.: *lo sciocco*, *gli studenti* ecc.

1 Scrivi l'articolo determinativo prima del nome.

..... palazzo	..... campagna	..... stagioni	..... zaino
..... gnocchi	..... sposi	..... lucciole	..... area
..... lavatrice	..... cestini	..... spaghetti	..... amico
..... moscerini	..... spago	..... lana	..... zii

2 Correggi come nell'esempio.

~~lo~~ la zebra lo ..... zoccoli il ..... parrucchiera le ..... astucci

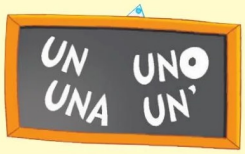
gli ..... bambini la ..... coniglio lo ..... cantante i ..... scogli

Obiettivo: conoscere e usare gli articoli determinativi.

issuu-downloader.com

GLI ARTICOLI INDETERMINATIVI

Gli articoli indeterminativi accompagnano nomi indicati in modo generico, non preciso e sono:



	MASCHILI	FEMMINILI
SINGOLARI	UN - UNO	UNA - UN'

UN → per i nomi maschili singolari che cominciano per vocale o per consonante. Es.: *un pesce*; *un aereo*

UNO → per i nomi maschili singolari che cominciano per S + consonante, PS, Z, X, Y e GN. Es.: *uno gnomo*; *uno xilofono* ecc.

UNA → per i nomi femminili singolari che iniziano con una consonante. Es.: *una bambola*

UN' → per i nomi femminili singolari che cominciano con una vocale. Es.: *un'ala*

1 Per ciascun articolo scrivi un nome adatto.

UN ..... UN' .....

UNO ..... UNA .....

2 Scrivi l'articolo indeterminativo giusto prima del nome.

..... animale	..... stivale	..... fattoria	..... arma
..... armadio	..... spettacolo	..... specchio	..... alga
..... infermiere	..... bambino	..... ospedale	..... cerotto
..... alunna	..... alunno	..... scuola	..... lavagna

Obiettivo: conoscere e usare gli articoli indeterminativi.

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

1 Osserva l'esempio e riscrivi con l'apostrofo.

sulla altalena ..*sull'altalena*..

dello olio .....

della acqua .....

nello edificio .....

dallo alto .....

alla amica .....

sulla amaca .....

dallo albero .....

nella aria .....

dello orologio .....

dello ippopotamo .....

della infermiera .....

2 Riscrivi le parole con l'accento.

passero • •➤ ..*passerò*..

pesco • •➤ .....

remo • •➤ .....

picchio • •➤ .....

3 Scrivi la parola giusta sui puntini.

1. Mirco fa il ..... (bagno/bagnò) al mare.
2. La mamma era senza ombrello e si ..... (bagno/bagnò) tutta.
3. Quel piccolo uccellino ha spiccato il ..... (volo/volò).
4. Matteo salì sull'aereo e ..... (volo/volò) fino a New York.

4 Sul quaderno scrivi una frase per ciascuna parola delle seguenti coppie.

telefono / telefonò

giro / girò

porto / portò

Obiettivo: conoscere e utilizzare l'aspostrofo e l'accento.

issuu-downloader.com

5 Completa le tabelle.

passato	presente
c'era il mare	.....
.....	c'è il gatto
c'era l'orso	.....
.....	c'è la farfalla

singolare	plurale
c'è l'aquilone	.....
c'era il pesce	.....
.....	ci sono i bruchi
.....	c'erano le stelle

6 Scrivi sui puntini cosa congiunge la E.

1. Giuseppe (e) Simone giocano a scacchi.
   ↓
   unisce i nomi Giuseppe e Simone

2. La zia lava (e) stira tutti i pomeriggi.
   ↓
   .....

3. Il gelato è fresco (e) cremoso.
   ↓
   .....

7 Scrivi una frase con E che unisce e un'altra con È che spiega.

.....

.....

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

8 Cancella la forma sbagliata.

- Quando sei andato ai/hai giardini pubblici hai/ai dimenticato la sciarpa.
- Elisa non ha/a capito l'equazione che ha/a studiato a/ha scuola.
- L'anno/hanno scorso non hanno/anno fatto la festa di fine anno/hanno.
- Quando ho/o sbagliato strada non sapevo se girare a destra o/ho sinistra.

9 Completa il testo inserendo il punto o la virgola dove ritieni giusto.

Il merlo sembra vestito di velluto nero ☐ pronto per andare a una grande festa nel bosco ☐

Le uniche macchie di colore sono il becco di giallo vivo e un cerchio arancione intorno agli occhi ☐

Ai merli piacciono i boschi ☐ ma si possono trovare in ogni giardino ☐

(Rid. da M. Seguin-Fontes, *Magia della natura*, AMZ)

10 In quali frasi il punto interrogativo ed esclamativo non sono stati usati correttamente? Segna le frasi sbagliate con una X.

- Che bello spettacolo, il sole al tramonto! ☐
- Come ti chiami! ☐
- Uffa, sono stanco di camminare in salita? ☐
- Quanti anni hai compiuto il mese scorso? ☐

Obiettivo: conoscere e utilizzare la lettera H e la punteggiatura.

issuu-downloader.com

11 Colora solo le parole scritte correttamente.

pappagalo | ballo | galina | cappelleti

allenatore | atenzione | gennaio | cassetto

12 Dividi le parole in sillabe come nell'esempio.

al/ta/le/na	ragnatela • rabbia • pallone • stadio • busta
fi/ne/stra	treno • scatola • seppia • stazione • lezione
fion/da	ponte • vasca • fuoco • asta • uva • chiocciola

13 Completa la tabella con i nomi e gli articoli al singolare e al plurale.

singolare	plurale
il cane	.....
.....	le zie
lo scolaro	.....
.....	i denti
la festa	.....

14 Collega ogni nome all'articolo indeterminativo adatto.

UN | UNO | UNA | UN'

soffio

gnomo

aquila

magia

stanza

giornale

amico

agenda

Obiettivo: distinguere i suoni doppi; saper dividere le parole in sillabe e usare correttamente gli articoli.

issuu-downloader.com

VERIFICHIAMO

1 Inserisci E o È.

1. Questo maglione ..... molto caldo.
2. Quel letto ..... grande ..... morbido.
3. Sara ..... Francesca sono sorelle. Loro sanno cantare ..... ballare.
4. Il nonno ..... andato dal dentista.
5. Oggi il cielo ..... nuvoloso. ..... probabile che tra un po' inizi a piovere.
6. Oggi il mare ..... mosso ..... sporco.
7. Luisa ..... Federica sono andate allo zoo; hanno visto le zebre ..... gli elefanti.
8. ..... stata una bella festa!

2 Inserisci O - HO / AI - HAI / A - HA / ANNO - HANNO.

1. Io ..... una maglia bianca e blu.
2. ..... finito di giocare ..... Tris?
3. Lisa ..... incontrato i suoi zii ..... giardini pubblici.
4. I miei cugini di Parigi ..... deciso di trascorrere l'estate con me quest' ..... ; non sappiamo ancora se andare al mare ..... in montagna.
5. ..... fame! Mangerei volentieri un panino ..... una fetta di dolce.

Obiettivo: verificare E - È e l'uso dell'H.

issuu-downloader.com

3 Descrivi la cucina illustrata qui sotto, elencando bene tutto ciò che vedi e... attenzione alle "doppie"!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Obiettivo: verificare l'uso delle doppie.

issuu-downloader.com

VERIFICHIAMO

1 Completa il brano inserendo opportunamente il punto, la virgola, il punto esclamativo, i due punti e le lineette.

Due amici

Billino è curioso e non ha paura di niente ☐
Robbi è timido e se incontra un cane randagio cambia strada ☐
Billino gioca con i più grandi ☐ mentre Robbi sta in panchina a chiacchierare ☐
Billino sbuffa e gli grida ☐
☐ Ti verrà il sedere quadrato ☐ Vieni a giocare ☐

(Adatt. da Aquilino, *Billino di tutti i colori*, Emme)

2 Per ciascuna parola barra la divisione in sillabe corretta.

AQUILONE

☐ aqui - lo - ne ☐ aq - uilo - ne ☐ a - qui - lo - ne

ACQUERELLI

☐ acq - uerel - li ☐ ac - que - rel - li ☐ a - cqu - ere - lli

TROTA

☐ tro - ta ☐ trot - a ☐ tr - ot - a

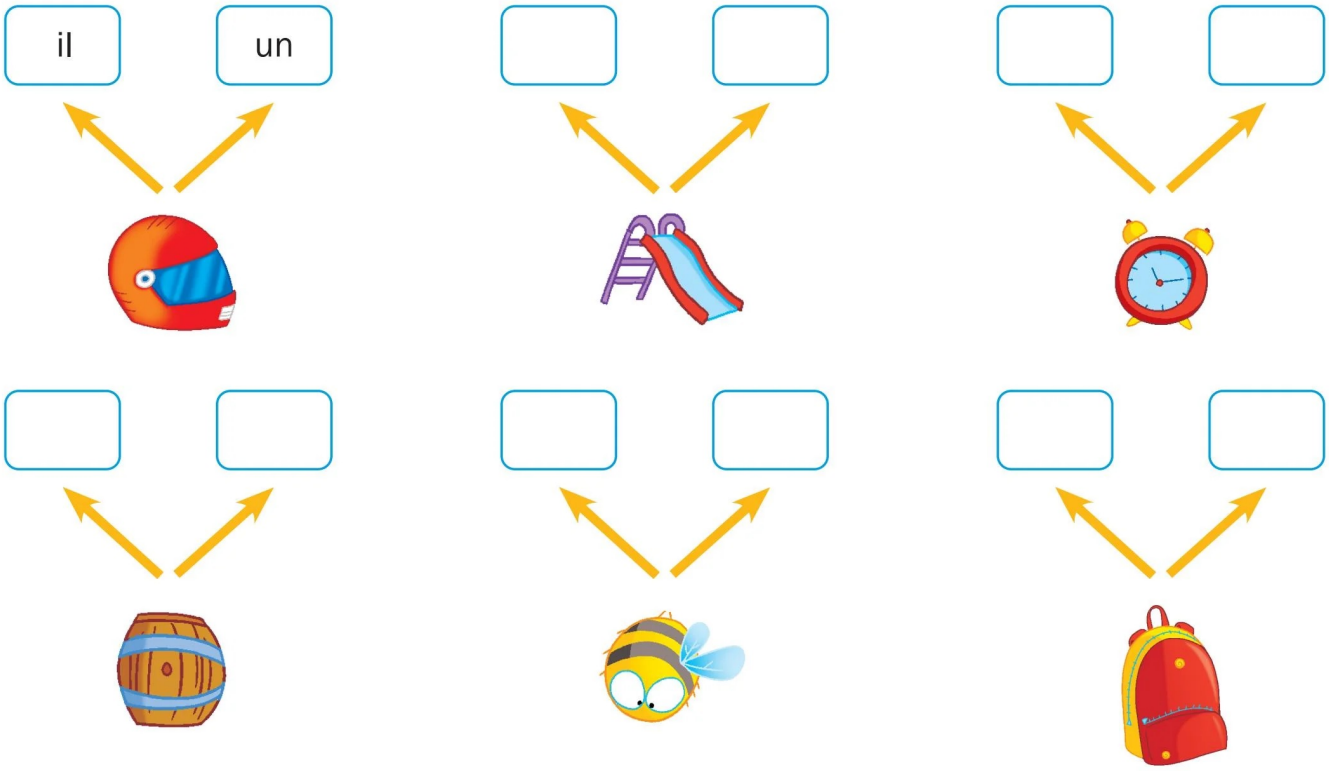
3 Dividi in sillabe le seguenti parole sul quaderno.

scivolo • lumache • aranciata • grillo • pasta • drago

Obiettivo: verificare l'uso della punteggiatura e la divisione in sillabe.

issuu-downloader.com

4 Osserva i disegni e scrivi nelle caselle l'articolo determinativo e quello indeterminativo adatto, come nell'esempio.



5 Cancella la forma sbagliata.

- Ieri sera ho visto la luna/l'una e le stelle.
- L'oro/loro è un metallo prezioso.
- Ho nuotato nel lago/nell'ago insieme ai pesci!

- L'anno scorso Luigi pesco/pescò una trota.
- Se raccogli i frutti del pero/però fai attenzione sulla scala!
- All'improvviso la lepre spari/sparì tra i cespugli.

Obiettivo: verificare l'uso degli articoli, dell'apostrofo e dell'accento.

issuu-downloader.com

IL NOME

1 Completa.

1. Dipingo un ..... con i ..... .

2. Il ..... tramonta dietro le ..... .

3. Il ..... ha pescato un ..... .

4. Il ..... rincorre il ..... .

5. Il ..... costruisce le ..... .

Osserva i disegni: ciascuno di essi rappresenta un nome, precisamente un nome comune.
Esistono: nomi comuni di persona, nomi comuni di animali, nomi comuni di cosa.

2 Inserisci nella tabella i nomi rappresentati dai disegni.

NOMI COMUNI DI PERSONA	NOMI COMUNI DI ANIMALI	NOMI COMUNI DI COSA
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

Obiettivo: riconoscere i nomi comuni di persona, di animali e di cosa.

issuu-downloader.com

I NOMI COMUNI

1 Sottolinea tutti i nomi e scrivili nella tabella.

Il rientro dei pescherecci

I gabbiani annunciano che i pescherecci stanno rientrando in porto.
I pescatori sono pronti a scaricare cassette di sardine, alici, cefali, sogliole, scampi, gamberetti, astici e aragoste, che saranno vendute a pescivendoli e ristoratori.
Il sole sta per tramontare, torno a casa con la mia bicicletta; a quest'ora la mamma starà cucinando, magari una bella orata o una triglietta!

NOMI COMUNI

PERSONE	ANIMALI	COSE
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

Obiettivo: riconoscere i nomi comuni di persona, di animali e di cosa.

issuu-downloader.com

I NOMI PROPRI

Venti abitanti più uno

Nel piccolo villaggio c'erano venti abitanti più un gatto.
C'era la famiglia Semini composta dalla mamma Silvia, dal papà Jules e dai tre bambini: Mattia, Mauro e Marianna.
Nella casa di fronte abitavano le due sorelle Elettra e Pulcheria assieme al loro gatto Aloisio. La villetta oltre la piazza era dei signori Nocciola: Arturo, Lancillotto e Galvano.
Uno faceva il fabbro, l'altro il falegname e l'altro l'elettricista.
Nella casa più grande abitava la famiglia Bruscoletti: il papà Germano, la mamma Annarosa, le figlie Violante, Lucrezia, Brunilde e Cristina, assieme alla nonna Gertrude e al nonno Hans.
Infine, nell'appartamento sopra il negozio, vivevano il signor Pietro e sua moglie Enrichetta.
La loro vita nel villaggio scorreva tranquilla e serena.

(M. Vago, *Il villaggio nella boccia*, E. Elle)

Obiettivo: riconoscere i nomi propri di persona e di animale.

issuu-downloader.com

1 Inserisci nella giusta casella i nomi presenti nel brano "Venti abitanti più uno".

NOMI PROPRI DI PERSONA

.....

.....

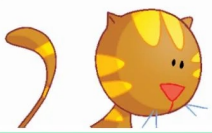
.....

.....

.....

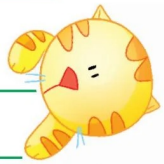
.....

.....



NOMI PROPRI DI ANIMALI

.....



NOMI COMUNI DI PERSONA

.....

.....

.....

.....

.....

NOMI COMUNI DI COSA

.....

.....

.....

.....

.....

NOMI COMUNI DI ANIMALI

.....

Ricorda: i nomi propri si scrivono sempre con l'iniziale maiuscola!

Obiettivo: riconoscere i nomi propri e i nomi comuni.

issuu-downloader.com

NOMI MASCHILI E NOMI FEMMINILI

I nomi maschili sono quelli preceduti da un articolo (determinativo o indeterminativo) maschile: IL - LO - I - GLI - UN - UNO.
Es.: *il cane*, *lo spago*, *i bambini*, *gli zaini*, *un pallone*, *uno stivale*.

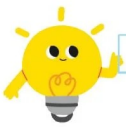
I nomi femminili sono quelli preceduti da un articolo (determinativo o indeterminativo) femminile: LA - LE - UNA - UN'.
Es.: *la mamma*, *le storie*, *una bibita*, *un'ape*.

Se il nome è preceduto dall'articolo L' devi distinguere se questo sta per LO o per LA.
Es.: *l'albero - l'altalena*
Era *lo albero*, quindi albero è un nome maschile.
Era *la altalena*, quindi altalena è un nome femminile.

1 Riscrivi i seguenti nomi nel proprio insieme. Fai attenzione, ricordati di provare con l'articolo.

stella - sposi - sapone - animali - orco - automobile - colline
barca - idea - radio - mano - peperoni - canzoni - gnomi
limone - fotografie - spettacolo - alba - uscio

NOMI MASCHILI	NOMI FEMMINILI
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....



Obiettivo: discriminare nomi maschili e nomi femminili.

issuu-downloader.com

2 Trasforma i seguenti nomi dal maschile al femminile e viceversa.

attore .....
dottore .....
leone .....
imperatore .....

nonna .....
studentessa .....
mamma .....
donna .....

3 Scrivi il maschile dei seguenti nomi. Che cosa succede?

la noce ..... il noce .....
la pesca .....

la pera .....
la mela .....

4 Osserva le illustrazioni. Trasformando i seguenti nomi dal maschile al femminile (o viceversa), che cosa cambia?

il porto la porta

il foglio la foglia

il collo la colla

Cambia il .....

5 Questi nomi hanno la stessa forma per il maschile e per il femminile. Osserva le illustrazioni e scrivi l'articolo appropriato.

..... giornalista

..... giornalista

..... cantante

..... cantante

..... nipote

..... nipote

Obiettivo: discriminare nomi maschili e nomi femminili.

issuu-downloader.com

NOMI SINGOLARI E NOMI PLURALI

1 Colora con il rosso i **nomi singolari** (cioè quelli che indicano un solo elemento) e con il blu i **nomi plurali** (cioè quelli che indicano più di un elemento).

BISCOTTI	TESTA	SCARPE	MATITE
DENTE	SEDIE	FRANCOBOLLO	ORCHIDEE
ZII	PATTINI	DATA	MANO

2 Scrivi il plurale dei seguenti nomi (compresi gli articoli).

il fico .....

il medico .....

l'elastico .....

la bilancia .....

il fungo .....

la pasticca .....

l'asparago .....

l'arco .....

la freccia .....

la biscia .....

3 Questi nomi restano invariati al singolare e al plurale. Osserva le illustrazioni e scrivi l'articolo appropriato.

..... caffè ..... caffè

..... camion ..... camion

..... bar ..... bar

Obiettivo: discriminare nomi singolari e nomi plurali.

issuu-downloader.com

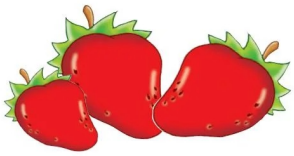
LE QUALITÀ O AGGETTIVI QUALIFICATIVI

Le parole che indicano qualità e colori si chiamano aggettivi qualificativi.

1 Completa le frasi aggiungendo la qualità adatta.

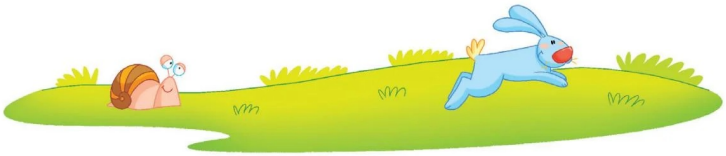
Il fuoco è	Il limone è .....
Il sale è	I fiori sono .....
La volpe è	La maestra è .....

2 Nelle seguenti frasi sottolinea gli aggettivi qualificativi.



1. Io abito in quel palazzo marrone.
2. Gradirei un bicchiere di acqua fresca.
3. La nonna mi ha raccontato una storia fantastica.
4. Gloria è venuta a scuola con lo zaino nuovo e un diario coloratissimo.
5. Le fragole sono rosse e dolci.

3 Scrivi vicino a ciascun aggettivo qualificativo il suo contrario.



caldo	lento	chiassoso .....
grasso	debole	chiuso .....
salato	noioso	attento .....

Obiettivo: conoscere e usare gli aggettivi qualificativi e i contrari.

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

1 Scrivi accanto a ogni nome M se è di genere maschile o F se è di genere femminile.

☐ caramella	☐ maestra	☐ astuccio
☐ anello	☐ tesoro	☐ aula
☐ gondola	☐ botte	☐ palla

2 Scrivi accanto ad ogni nome S se è singolare o P se è plurale.

☐ gatto	☐ musicisti	☐ scarpe
☐ allodole	☐ animali	☐ divani
☐ sabbia	☐ studente	☐ satellite

3 Volgi al plurale le seguenti frasi.

1. Picchia il picchio sul tronco e dal buchetto esce il vermetto.

.....

2. Il boscaiolo taglia la legna con l'accetta.

.....

3. La tartaruga mangia la foglia d'insalata.

.....

4. Con l'ago e il filo il sarto cuce la frangia della sciarpa.

.....

Obiettivo: riconoscere il genere e il numero dei nomi.

issuu-downloader.com

4 Scrivi l'aggettivo qualificativo adatto per definire chi ha le seguenti caratteristiche.

Non è vecchio, è .....

Non è basso, è .....

Non è antipatico, è .....

Non si lava mai, è .....

Ha molta fame, è .....

Ha molta sete, è .....

Arriva sempre in orario, è .....

5 Colora solo gli aggettivi qualificativi adatti al nome.

cielo	azzurro	duro	nuvoloso	limpido
automobile	veloce	comoda	triste	spaziosa
vetro	dolce	sporco	rotto	infrangibile

6 Per ciascuno dei seguenti nomi trova almeno tre qualità.

QUADERNO

.....

.....

.....

STRADA

.....

.....

.....

AULA

.....

.....

.....

Obiettivo: conoscere e usare gli aggettivi qualificativi.

issuu-downloader.com

LE AZIONI O VERBI

1 Completa scrivendo cosa fanno i seguenti personaggi.

La sarta .....

L'autista.....

Il medico .....

Lo studente .....

Le parole che hai scritto indicano delle azioni e si chiamano verbi.

2 Nelle seguenti frasi sottolinea i verbi.

1. I bambini bevono il latte a colazione.
2. I nonni raccontano le fiabe ai loro nipotini.
3. Il falegname taglia i tronchi degli alberi.
4. Il pizzaiolo cuoce la pizza nel forno a legna.
5. Domani andremo in piscina.
6. La signora Lisa innaffia le rose nel giardino.
7. Il veterinario cura gli animali.
8. Ho vissuto a Parigi per alcuni anni.
9. Serena verrà alla festa per il mio compleanno.
10. La scorsa estate andai in vacanza con i compagni di scuola.

Obiettivo: identificare la funzione del verbo.

issuu-downloader.com

3 Inserisci i seguenti verbi nella giusta tabella.

ho dormito	dormirò	dormo	leggeremo	telefonai
spiega	cantavate	partono	lavorò	viaggerete

TEMPO PASSATO	TEMPO PRESENTE	TEMPO FUTURO
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

4 Scrivi il tempo (PASSATO, PRESENTE, FUTURO) e l'INFINITO delle seguenti voci verbali.

VERBI	TEMPO	INFINITO
volavano	passato	volare
nuotarono	.....	.....
mangio	.....	.....
leggiamo	.....	.....
domanderete	.....	.....
capirete	.....	.....
scrivete	.....	.....
dipingerà	.....	.....

Obiettivo: distinguere i tempi base e il modo infinito dei verbi.

issuu-downloader.com

I VERBI CONTRARI

1 Collega, con colori diversi, le bolle, formando coppie di verbi contrari, come nell'esempio.

Obiettivo: riconoscere i verbi contrari.

issuu-downloader.com

LA FRASE

SOGGETTO E PREDICATO

La frase è un insieme di parole messe in un certo ordine per comunicare qualcosa.

1 Riordina le parole in modo da formare frasi che abbiano un senso logico.

mare | pesci | sono | i | ci | Nel

.....

quaderno | iniziato | nuovo | un | di | Ho | matematica

.....

Nelle frasi ciò di cui si parla è il soggetto.

Ciò che ci dice com'è o cosa fa il soggetto si chiama predicato.

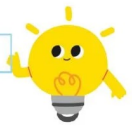
soggetto — La maestra → **di chi si parla?**

predicato — è paziente → **com'è?**; spiega → **cosa fa?**

2 Completa con il soggetto o il predicato. Scrivi nel quadretto S se hai scritto il soggetto e P se hai scritto il predicato.

1. L'uccellino..... ☐
2. ..... è verde. ☐
3. ..... sono profumati. ☐
4. .....la neve. ☐
5. .....il telefono. ☐

Obiettivo: stabilire una relazione logica tra le parole di una frase. Identificare il soggetto e il predicato.



issuu-downloader.com

LA FRASE MINIMA

nome + **verbo**

Il sole splende ⇢ **soggetto + predicato =** FRASE MINIMA

di chi si parla? — **cosa fa?**

1 Collega e forma delle frasi minime, come nell'esempio.

Il bebè	miagola	La rosa	scrive
Il pittore	piange	Il fuoco	disseta
Il gatto	dipinge	L'acqua	brucia
La mamma	cucina	La penna	profuma

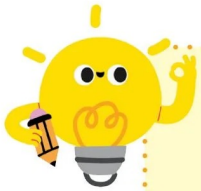
2 Nelle seguenti frasi minime cerchia in rosso il SOGGETTO e in blu il PREDICATO.

1. La palla rotola.
2. Il negoziante vende.
3. Suona la sveglia.
4. L'arbitro fischia.
5. Cantano gli uccellini.
6. Il cane abbaia.

Obiettivo: identificare il soggetto, il predicato e la frase minima.

issuu-downloader.com

LE ESPANSIONI



Le espansioni servono ad “espandere”, cioè a completare il significato di una frase e a determinare in modo migliore l’informazione che si vuole fornire. Il messaggio comunicato dalla frase minima, infatti, è chiaro e completo, ma povero di informazioni. Le espansioni possono rispondere alle seguenti domande:
Chi? Che cosa? A chi? Dove? Quando? Con chi? Ecc.

Es.: *L’aquila vola* / *felice* / *nel cielo azzurro.*

frase minima — **come?** — **dove?**

espansioni

1 Ora prova a rendere più lunghe le frasi minime dell’esercizio 2 della pagina precedente, rispondendo alle domande: dove? Quando? Che cosa? A chi? Con chi? Con che cosa?...

1. La palla rotola nel prato (dove?)

2. ..... .

3. ..... .

4. ..... .

5. ..... .

6. ..... .

Obiettivo: espandere frasi minime.

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

1 Sottolinea tutti i verbi.

Parlano gli animali

Canta il gallo
gorgheggia il canarino
gargotta il pappagallo
pigola il pulcino
raglia l'asinello
squittisce il topolino
zira il pipistrello
miagola il gattino
stride l'aquilotto
grugnisce il maiale
pispiglia il passerotto
ruggisce il leoncino
chiurla la civetta
abbaia il cagnolino
bela la capretta
nitrisce il cavallino
vagisce il leprotto
tuba il colombino
ruglia l'orsacchiotto
ziga il coniglio

Obiettivo: riconoscere i verbi. Arricchire il lessico.

issuu-downloader.com

ringhia la scimmiotta
ronza il calabrone
starnazza l'ochetta
garrisce il rondone
bramisce il cerbiatto
gloglotta il tacchino
ulula il lupetto
muto è il pesciolino
la volpe gognola
la mucca muggisce
il corvo gracchia
la cicala frinisce
il serpente sibila
l'elefante barrisce
la rana gracida
la filastrocca finisce.

(G. Iacono, *C'era una volta...*, Ed. Elmedi)

2 Rispondi.

1. Cosa fa il pappagallo?.....
2. Cosa fa il maiale?.....
3. Cosa fa l'asino?.....
4. Cosa fa l'orsacchiotto?.....
5. Cosa fa il corvo?.....
6. E la cicala?.....

Obiettivo: riconoscere i verbi. Arricchire il lessico.

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

3 Completa la frase minima inserendo il verbo o il soggetto.

..... suona.

Il nonno .....

Il bambino.....

..... saltella.

L'autista .....

..... beve.

..... ride.

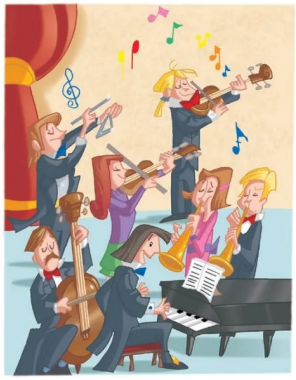
La maestra .....

4 Colora solo le targhette contenenti le frasi minime.

Il gatto corre nel prato.	Il babbo cucina la frittata.
Il gabbiano vola.	Sara studia in biblioteca.
Alessandro canta una canzone con Maria.	La neve cade.

5 Collega ciascuna frase minima alle espansioni adatte.

La mamma spolvera	una sinfonia a teatro.
Stella ha cantato	a scacchi con il nonno.
Mario gioca	allo Zecchino d'Oro.
L'orchestra suona	i mobili della casa.



Obiettivo: riconoscere la frase minima e arricchirla con le espansioni appropriate.

issuu-downloader.com

6 Riordina le frasi.

cantano | durante | campagna | I | le .....

grilli | sere | d'estate | in .....

Scrivi solo la frase minima: .....

cucina | patate | con | La .....

nonna | pollo | il | le .....

Scrivi solo la frase minima: .....

mangia | gelato | un .....

Anna | limone | al .....

Scrivi solo la frase minima: .....

Marco | nuota | salvagente .....

con | il .....

Scrivi solo la frase minima: .....

Obiettivo: riordinare frasi e riconoscere la frase minima.

issuu-downloader.com

VERIFICHIAMO

1 Analizza i seguenti nomi, come nell'esempio.

~~casa~~ - ippopotami - falegname - sedie - zie - quaderni

Nome comune di cosa	Nome comune di persona	Nome comune di animale	Maschile	Femminile	Singolare	Plurale
casa				X	X	

2 Colora con il rosso i nomi, con il giallo gli aggettivi qualificativi e con il verde i verbi.

soffice	libraio	lucertola	mangia	blu
dormì	amaro	Mariella	tavolo	fiume

3 Inserisci nella tabella i seguenti verbi e scrivi l'INFINITO, cioè la forma in ...ARE, ...ERE, ...IRE, come nell'esempio.

~~sognò~~
berrò
ho scavato
dormivano
leggono
camminerete

Tempo passato	Tempo presente	Tempo futuro	Infinito
sognò			sognare

Obiettivo: verificare la conoscenza di nomi, aggettivi e verbi.

issuu-downloader.com

4 Colora con il rosso il soggetto e con il blu il predicato.

1.	Le api	fanno	il miele.
2.	Brillano	nel cielo	le stelle.
3.	I nonni	partono	per Torino.
4.	Torna	dai campi	il contadino.
5.	I bimbi	guardano	i cartoni animati.

5 Aggiungi un'espansione e scrivi la domanda.

1. Federica gioca *con le bambole* (con che cosa?).
2. Matteo è andato.....
3. Agnese ha comprato.....
4. Pietro è tornato.....
5. Andrea ha incontrato.....
6. Laura ha litigato.....

6 Colora con il verde solo le espansioni.

1.	Daria	ha raccolto	le conchiglie	sulla spiaggia.
2.	La sveglia	suona	alle 7,00.	
3.	Eleonora	ha svolto	l'esercizio	con Angela.

Obiettivo: verificare la conoscenza della frase minima e delle espansioni.

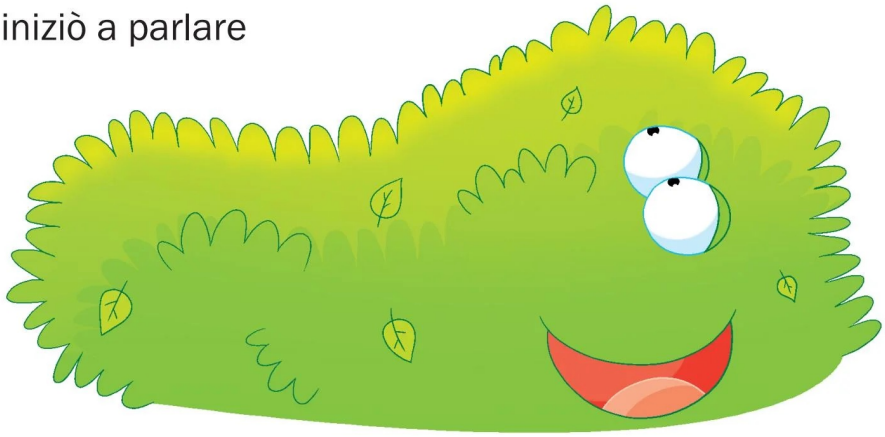
issuu-downloader.com

LE TIPOLOGIE TESTUALI: IL RACCONTO

1 Indica con il colore rosso l'introduzione del racconto, con il verde lo svolgimento e con il blu la conclusione.

L'albero in affitto

In un prato c'era un albero tutto solo. Stanco di non aver nessuno con cui parlare, decise un giorno di appendere al suo ramo più bello un grande cartello con la scritta: "AFFITTO I MIEI RAMI" e aspettò.
Arrivò uno scoiattolo: cercava un posto per passare l'inverno al caldo.
Dopo aver ammucchiato ghiande e semi, preparò la sua tana, ma l'albero non fece nemmeno in tempo a chiedergli: "Come ti chiami?", che lo scoiattolo si era già addormentato.
Con un grande ronzio, venne all'improvviso uno sciame di tantissime api.
L'albero cercò di imparare a memoria tutti i loro nomi, quando, per la stanchezza, sentì un gran mal di testa e si addormentò. Dormì tutto l'inverno, e quando a primavera si risvegliò, si accorse di essere cresciuto così tanto che i rami erano arrivati a toccare le stelle. "Mamma mia! E adesso come faccio?" pensò l'albero. "Da questa altezza non riesco a vedere più nessuno!"
Ma quando venne la notte, nel cielo spuntò la luna, e l'albero, un poco impaurito, iniziò a parlare con lei, che non aveva niente da fare e sapeva tante cose. I due divennero subito amici e l'albero si sentì davvero contento.



(Adatt. da P. Caielli, *L'albero in affitto*, Einaudi)

Obiettivo: leggere testi narrativi cogliendone la struttura.

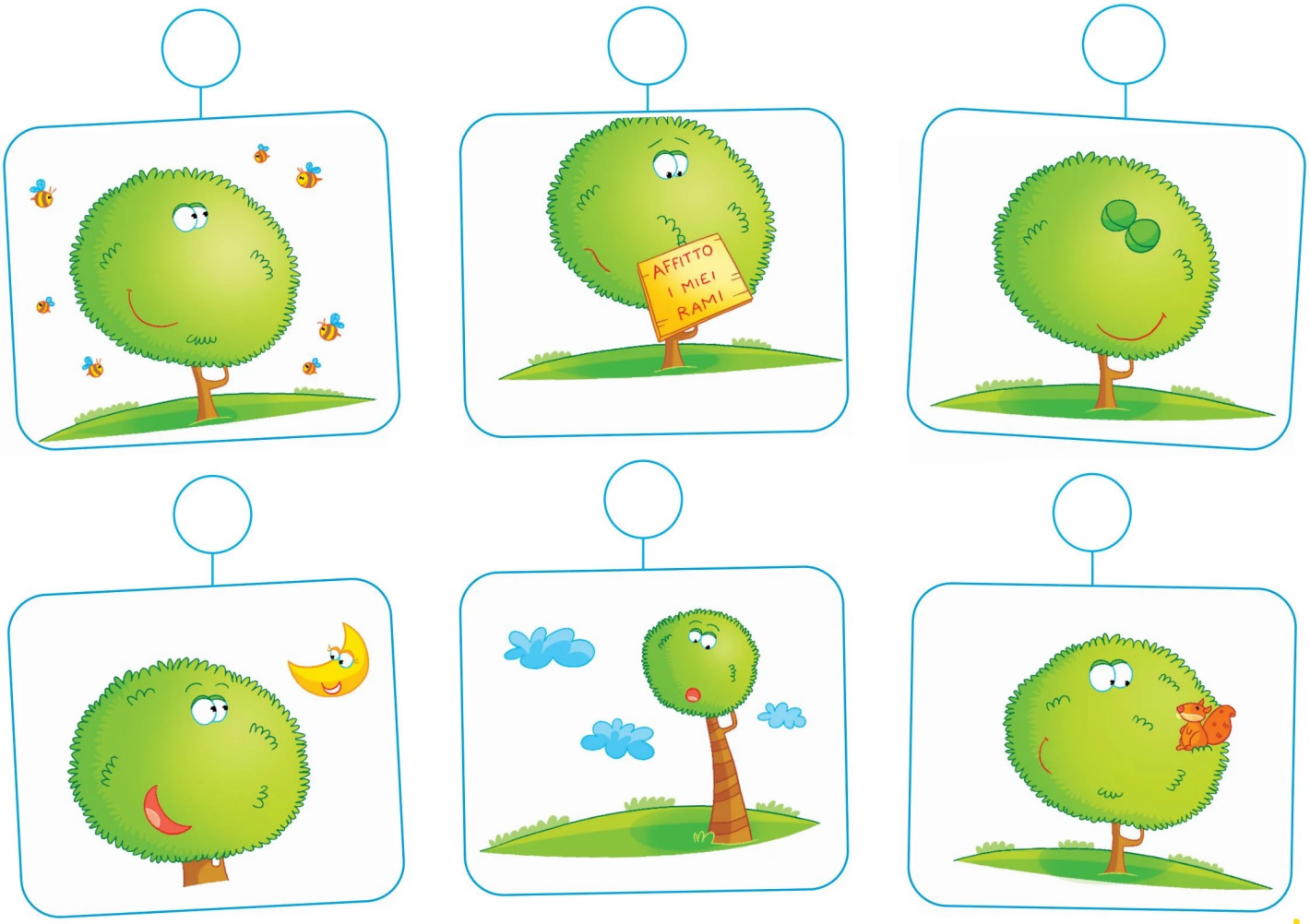
issuu-downloader.com

2 Rispondi.

1. Chi è il protagonista del racconto?.....
2. Quali sono gli altri personaggi?.....
3. Dove si svolge la vicenda?.....
4. Il racconto si svolge in due periodi dell'anno. Quali?.....

.....

3 Riordina le sequenze e prova a narrare la storia a parole tue.



issuu-downloader.com

L'orologio a cucù

Nel salotto di nonna Maria, appeso alla parete, c'era un orologio particolare: era incassato in una graziosa casetta di legno dalla cui porticina, ogni ora, usciva un uccellino che faceva CU CÙ, CU CÙ, CU CÙ. Il gatto Tobia, con grandi salti, tentava di afferrare il piccolo volatile. Una volta si aggrappò alla casetta, ma il chiodo che la teneva al muro non resse il peso: gatto e orologio finirono a terra con un gran tonfo.

1 Scegli il finale della storia che preferisci.

FINALE 1

Nonna Maria rimproverò Tobia e lo lasciò senza cena per punizione; riappese l'orologio alla parete e dopo un po', come se nulla fosse accaduto, uscì l'uccellino a fare CU CÙ, CU CÙ, CU CÙ.

FINALE 2

Al povero uccellino, per lo spavento, venne il singhiozzo e anziché CU CÙ cominciò a fare CU CÙ - HIC, CU CÙ - HIC, CU CÙ - HIC! CU CÙ - HIC!

2 Indica con il colore rosso la situazione iniziale, con il verde la situazione centrale, poi con il blu il finale che hai scelto.

3 Completa.

1. I protagonisti della storia sono .....
2. Il luogo in cui si svolge la vicenda è .....
3. Con il finale 1 la storia potrebbe essere ..... (vera - fantastica), mentre è sicuramente (vera - fantastica) ..... con il finale 2.

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

Cane e gatto

Nel tempo dei tempi il cane e il gatto vivevano insieme accontentandosi degli avanzi concessi loro dall'uomo. Un giorno, però, i due animali dissero all'uomo:
- In cambio dei servizi che ti facciamo, pretendiamo una piccola porzione di carne ogni giorno. Un po' a malincuore l'uomo accettò e il contratto fu scritto e firmato. Il gatto, per essere sicuro di non perderlo, lo nascose nel granaio.
Il giorno seguente i due animali si presentarono all'uomo per la loro razione di carne. - Mostratemi il contratto - disse l'uomo - e io vi darò la carne.
Il gatto si precipitò nel granaio, ma trovò il contratto rosicchiato dai topi. Il cane si infuriò tanto che da quel giorno, ogni volta che vede un gatto lo insegue per punirlo. Il gatto da parte sua, quando non è inseguito da un cane, dà la caccia ai topi responsabili di aver distrutto un documento così importante.

(Adatt. da *Fiabe e storie del bosco*, Edibimbi)

1 Rispondi sul quaderno.

1. Quali sono i protagonisti del racconto?
2. Quali sono gli altri personaggi?
3. Sottolinea nel testo le espressioni che si riferiscono al tempo in cui si è svolta la vicenda.

2 La parte centrale del racconto è stata divisa in tre sequenze. Numerale in ordine.

3 Completa.

Il cane insegue ..... perché ..... ;

Il gatto insegue ..... perché ..... .

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo. Riordinare le sequenze di una storia. Rispondere a domande di comprensione del testo.

issuu-downloader.com

LA FAVOLA

Il lupo e il cane

Un giorno un lupo, andando a spasso in cerca di cibo, incontrò un cane grosso e tondo.
- Buondì, signor cane - gli disse - come mai sei così pasciuto e dove vai?
- Vado a fare una passeggiata - rispose il cane. - Ma tu come mai sei così magro? Hai tutto il pelo ruvido e brutto.
- Eh, tempi duri, amico mio! Non trovo niente da mangiare!
- Vuoi venire a casa del mio padrone? Avrai tutto quello che vuoi!
- Ci verrei volentieri... Ma dimmi, che cos'è quella striscia bianca che vedo sul tuo collo? Come te la sei fatta?
- Roba da niente! - rispose il cane. - È il segno del collare, il collare della catena a cui mi attaccano durante il giorno.
- Attaccato alla catena? - esclamò il lupo. - Ma io rinuncio a tutti i tuoi bocconcini per amore della libertà.
E scappò ancora nei boschi.

(Fedro)

1 La morale è:

- ◯ È meglio rinunciare alla libertà che soffrire di fame.
- ◯ La libertà è il bene più prezioso.

2 Completa.

È magro, ha fame, ha il pelo ruvido e brutto, ma è libero.
È il .....

Il ....., invece, è ..... e ..... .
È sazio, ma non è libero.

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

Il topo riconoscente

Un vecchio leone dormiva tranquillamente all'ombra di una grande palma.
Un topo imprudente ebbe l'ardire di passargli sul collo.
Il leone si svegliò di soprassalto e l'afferrò per mangiarlo.
Allora il topo pregò il leone di risparmiarlo promettendogli che gli avrebbe ricambiato il favore.
Il leone sorrise a sentire una tale promessa, ma ne ebbe compassione e lo lasciò andare.
Qualche giorno dopo, il re della foresta cadde nella rete dei cacciatori e, non potendosi liberare dalle corde, ruggiva disperatamente.
Il topo, nel sentire quei lamenti, si ricordò della promessa fatta; accorse premuroso, rosicchiò le corde della rete e liberò il leone.

(Esopo)

1 Rispondi.

1. Quali sono i protagonisti della favola?

.....

2. Perché il leone sorrise nel sentire che il topo gli avrebbe ricambiato il favore se lo avesse lasciato libero?

.....

3. Quale insegnamento puoi ricavare da questa favola?

.....

.....

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

LA FIABA

Raperonzola

C'era una volta una coppia molto povera in attesa di un bimbo. La moglie aveva molta fame e il marito decise di prendere alcune rape in un giardino vicino. Ma il giardino era di proprietà di una cattivissima strega che lo catturò. Per essere liberato, il pover'uomo dovette promettere alla strega di darle il bambino.
Nacque una bambina e fu chiamata Raperonzola. Raperonzola crebbe e diventò una bellissima ragazza con lunghi capelli. La strega la rinchiuse in una torre, di cui solo lei aveva la chiave appesa al collo. Raperonzola per sentirsi meno sola cantava tutto il giorno e un principe sentì la sua voce e arrivò sotto la torre.
Raperonzola gli calò una lunga treccia e appena i due giovani furono vicini si innamorarono. La strega si accorse che qualcuno era entrato dalla torre e allora con un incantesimo la trasportò in un remoto deserto e tagliò la lunga treccia della ragazza. Il povero principe si mise subito alla ricerca di Raperonzola seguendone il dolce canto e, dopo molti mesi, riuscì a trovarla.
Affrontò e sconfisse la strega con una spada magica, le tagliò la testa e le tolse la chiave della torre dal collo.
Il principe portò Raperonzola nel suo castello dove celebrarono il loro matrimonio.

(R. Bryant, *Raperonzolo*, Tormont)

1 Completa la tabella.

protagonista	antagonista	eroe o aiutante	elemento magico
.....	.....	.....	.....

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

2 Numera in sequenza.

PER COMPRENDERE

3 Rispondi sul quaderno.

1. Dove era tenuta prigioniera Raperonzola?
2. Cosa faceva la fanciulla per non sentirsi sola?
3. Cosa fece per stare vicino al principe?
4. Cosa fece la strega, quando si accorse che qualcuno era entrato nella torre?
5. Come si conclude la fiaba?

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

Un buco nell'acqua

C'era una volta un principe molto ricco che viveva da solo nel suo castello, perché non aveva né familiari né parenti.
Sdraiato su una vecchia poltrona che sembrava un lettino, ogni sera si chiedeva se prendere moglie oppure no, e all'alba si svegliava senza aver preso una decisione.
Un giorno decise di consultare la maga che abitava nella grotta della montagna:
- Devo prendere o non devo prendere moglie? - le chiese il principe.
- Guardati attorno e scegli la ragazza che vorresti sposare, la quale ti risponderà: "Ti sposo io, a patto che..."

Al principe, che si mise a cercare ovunque, non piaceva nessuna ragazza, finché un giorno gli capitò di fermarsi ad un abbeveratoio in piena campagna per dissetare i cavalli. Vicino al pozzo vide una contadina mal vestita, ma così bella e così piena di grazia che gli fece dimenticare tutte le altre.
- Mi vuoi per marito, bella ragazza?
- Io non posso decidere.
Fata Fiore, la mia madrina, mi ha detto che chi mi vuol bene potrà sposarmi a patto che...
faccia un bel buco nell'acqua!
Il principe si sentì stringere il cuore.
Un buco nell'acqua?
Non c'era nessuno che potesse riuscire! Ma era così innamorato che ogni giorno, alla solita ora, andava al pozzo per rivedere la ragazza.
- Sposerò te o nessun'altra! - giurò. - Ma un buco nell'acqua è impossibile!
La ragazza rispose: - Fata Fiore ha detto: "Chi vuole bene fa miracoli".
Passarono le settimane, passarono i mesi, e il principe non si riconosceva più, era diventato magro e allampanato. Intanto era giunto l'inverno.

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

Una mattina l'acqua dell'abbeveratoio era gelata. La ragazza non sapeva come fare per riempire la brocca. Il principe con la punta del bastone fece un buco nel ghiaccio.

- È acqua anche questa! Come ho fatto a non pensarci prima?

Si udì una limpida voce nell'aria:

- La mia figlioccia è tua... bravo! - Furono subito celebrate le nozze e *il principe visse per sempre felice e contento insieme alla sua principessa*.

(Adatt. da L. Capuana, *Trottolina e altre fiabe*, Raffaello)

1 Completa la tabella.

protagonisti	altri personaggi	prova da superare
..... contadina	....	....

PERSONAGGI: reali / fantastici

PERSONAGGI: reali / fantastici

IL TEMPO È: definito / indefinito

I LUOGHI SONO: reali / fantastici

2 Cancella la definizione sbagliata e completa la frase.

La FIABA inizia con " ..... " e si conclude con " ..... ".

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

IL TESTO DESCRITTIVO

La strega Sdentina

Sdentina era una strega buona, ma molto, molto brutta! Era così brutta che, quando si guardava allo specchio, si spaventava e scappava a nascondersi! Aveva un lungo naso all'ingiù, gonfio e rosso come se fosse sempre raffreddata... I suoi occhi, uno nero e uno verde, erano storti e i suoi capelli viola erano sempre tutti arruffati. Sdentina però era una strega molto speciale, sapete perché?
Ogni volta che faceva un incantesimo, le cadeva un dente! Così, incantesimo dopo incantesimo, alla povera Sdentina era rimasto un solo dente in bocca. Una sera, nel bosco, Sdentina incontrò un bambino che si era perso.
La strega si ricordò che aveva un dente e poteva fare ancora un incantesimo. Così disse: - Peli di ragno, aghi di pino facci trovare qual è il cammino, cade il mio dente, per la magia, che subito subito appaia la via!
Di colpo il bambino trovò la strada di casa, e l'ultimo dente di Sdentina cadde per terra! Il mago Dentoni, specialista in trasformazioni, pensò di aiutare la strega che era stata così buona. Così la trasformò in una bellissima fatina, con tanti bei dentini bianchi. Da quel giorno Sdentina poté fare tutti gli incantesimi che voleva!

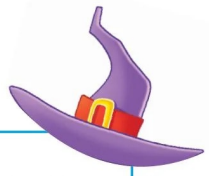
(P. Gentile)

1 Disegna la strega Sdentina prima e dopo la trasformazione del mago Dentoni.

Obiettivo: leggere e comprendere testi descrittivi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

2 Ricava le informazioni dal testo e completa.



ASPETTO FISICO

Sdentina era .....

.....

.....

.....

CARATTERE

Sdentina era .....

.....

.....

.....

3 Immaginiamo la storia al contrario. Completa.

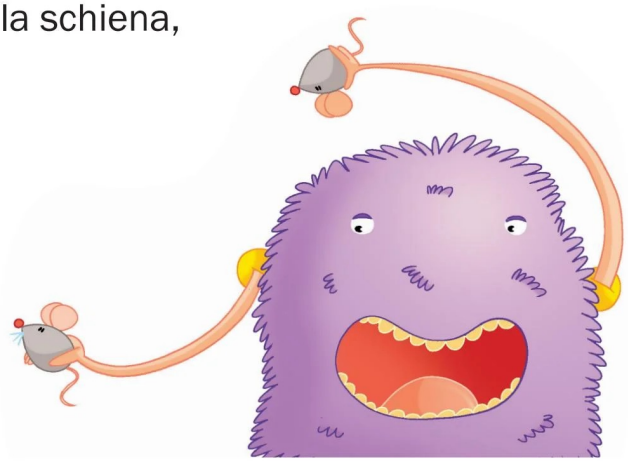
Sdentina era una fata cattiva, ma molto ..... . Era talmente bella che ogni volta che si specchiava rimaneva incantata a guardarsi. Aveva un nasino all' ....., i suoi occhi erano ..... e i suoi capelli ..... . Sdentina però non aveva denti, perché ogni volta che aveva fatto un maleficio gliene era caduto uno. Un giorno il mago Dentoni, per punire la sua cattiveria, le fece spuntare trentadue denti ma la trasformò in una strega ..... , però molto buona. E il resto della storia lo conoscete già.

issuu-downloader.com

Il mostro peloso

Nel bel mezzo della foresta fitta fitta, in una caverna umida e buia, viveva un mostro peloso. Era assolutamente ripugnante; la sua testa era enorme, e da essa uscivano direttamente due piedini piccolissimi.
Per questo motivo non riusciva quasi a camminare, e se ne stava sempre nella sua caverna. Aveva una bocca molto grande, due occhietti azzurrognoli e due braccia lunghissime e sottili che uscivano dalle orecchie, con le quali catturava i topi.
Aveva peli dappertutto: sul naso, sui piedi, sulla schiena, sui denti, sugli occhi, e anche in altri posti.

(H. Bichonnier-Pef, *Il mostro peloso*, Emme Edizioni)



PER COMPRENDERE

1 Segna con una X la risposta corretta.

Il mostro peloso aveva:

a. una testa piccolissima, due denti piccolissimi, una bocca molto grande. ☐
b. una testa enorme, due piedi piccolissimi, una bocca molto grande. ☐
c. una testa enorme, due occhietti piccolissimi, due piedi lunghissimi. ☐
d. una testa enorme, due braccia lunghissime, due piedi grandissimi. ☐

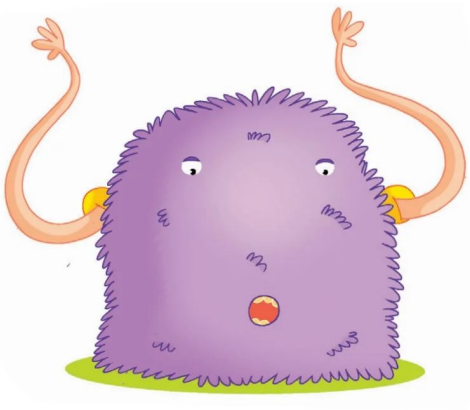
Le braccia:

a. gli uscivano dalle orecchie. ☐
b. gli uscivano dalla schiena. ☐
c. gli uscivano dalla bocca. ☐

Obiettivo: leggere e comprendere testi descrittivi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

I piedi:



a. gli uscivano dagli occhi. ☐

b. gli uscivano dalle orecchie. ☐

c. gli uscivano dalla bocca. ☐

d. gli uscivano dalla testa. ☐

Secondo te il termine “ripugnante” significa:

a. che sembra una spugna. ☐

b. talmente brutto da provocare disgusto. ☐

La descrizione del mostro si riferisce soprattutto:

a. all’aspetto fisico. ☐

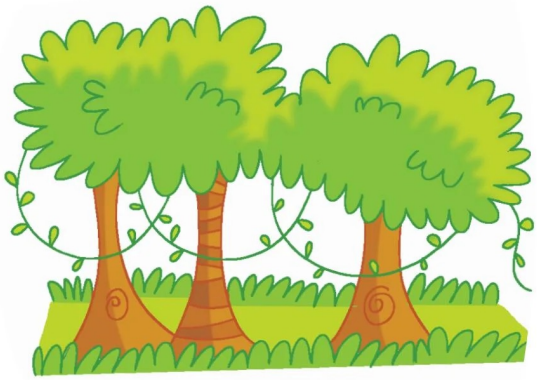
b. al carattere. ☐

c. al comportamento. ☐

d. al luogo in cui vive. ☐

PER RIFLETTERE SULLA LINGUA

2 Collega ciascun nome agli aggettivi qualificativi.



foresta	umida, buia
caverna	peloso
mostro	enorme
testa	fitta
piedini	piccolissimi

Obiettivo: leggere e comprendere testi descrittivi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

Platero

Platero è piccolo, peloso, dolce, tanto soffice che si direbbe di ovatta e senza ossa. Solo il riflesso dei suoi occhi è duro come i frammenti di cristallo vero. Lo lascio sciolto e va per il prato, e accarezza col muso tiepido, toccandoli appena, i piccoli fiori rosa, celesti, gialli... Lo chiamo leggermente:
- Platero! – e viene a me rullando, quasi sorridendo. Mangia tutto quello che gli do: gli piacciono le arance e i mandarini, l'uva moscatella e ambrata, i fichi con la goccia cristallina di miele in cima. È tenero e delicato come un bambino, come una bambina: però è anche asciutto e forte come una pietra. Quando le domeniche, cavalcandolo, passo per le strade periferiche, i contadini, vestiti a nuovo e compiaciuti, si fermano a guardarlo:
- È fatto di acciaio!
- Sì, è fatto di acciaio; ma ha pure l'argento che gli ha dato la luna!

(J. R. Jiménez)

1 Rispondi.

1. Che animale è Platero?.....
2. Com'è?.....

.....

3. Cosa fa? Cosa mangia?.....

.....

.....

4. Cosa vuol dire secondo te l'espressione "è fatto d'acciaio"?.....

.....

Obiettivo: leggere e comprendere testi descrittivi cogliendone la struttura e individuandone gli elementi essenziali.

issuu-downloader.com

LA POESIA

Che cos'è la poesia?
È un testo che racconta, descrive, esprime sentimenti.

come?

Giocando con i suoni delle parole, accostandole tenendo conto del loro ritmo e della loro musicalità.

Il gioco di suoni più frequente è la RIMA, cioè l'accostamento di parole che hanno l'ultimo pezzo uguale. La rima può essere:

RIMA BACIATA	RIMA ALTERNATA	RIMA INCROCIATA O CHIUSA
...are A	...are A	...are A
...are A	...ato B	...ato B
...ato B	...are A	...ato B
...ato B	...ato B	...are A

1 Dopo aver letto la poesia, sottolinea le parole in rima con due colori diversi e scrivi quale tipo di rima ha usato il poeta.

Tenersi per mano

Otto bambini si tengono per mano;
saltano, giocano, fanno baccano;
corrono in fila stretti in catena,
volano insieme sull'altalena;
nessuno dell'altro la mano molla,
appiccicati son con la colla;
se uno cade cadon di sotto
insieme tutti dall'uno all'otto.
Ma ogni bambino rimane sano:
porta fortuna tenersi per mano.

(M. Lodi, *Il soldatino del Pim Pum Pam*, Einaudi)

Il poeta ha usato la rima:

.....

Obiettivo: leggere e comprendere poesie e filastrocche. Trovare parole in rima.

issuu-downloader.com

Favoletta

Tu sei una nuvoletta, io sono il vento
ti porto ove a me piace;
qua e là ti porto per il firmamento,
e non ti do mai pace.

Vanno a sera a dormire dietro i monti
le nuvolette stanche.
Tu nel tuo letticciolo i sonni hai pronti
sotto le coltri bianche.

(U. Saba, *Il canzoniere*, Einaudi)

Ogni riga della poesia si chiama verso.

I versi possono essere raggruppati in strofe...

... e separati da uno spazio.

1 Completa e rispondi.

1. In questa poesia l'autore ha usato la rima .....
2. Da quanti versi è formata la poesia? .....
3. Quante sono le strofe? .....

Obiettivo: cogliere la struttura del testo poetico.

issuu-downloader.com

LA FILASTROCCA

Dolci libri

Quando i versi sono in rima, ma il testo è sconclusionato e divertente, allora stiamo leggendo una filastrocca.

Se i libri fossero di torrone
ne leggerei uno a colazione.
Se il libro fosse fatto di prosciutto
a mezzogiorno lo leggerei tutto.
Se i libri fossero di marmellata
a merenda darei una ripassata.
Se i libri fossero di frutta candita
li sfoglierei leccandomi le dita.
Se il libro fosse di burro e panna
lo leggerei prima di fare la nanna.

(R. Piumini, *C'era un bambino profumato di latte*, Mondadori)

1 Ora inventa tu.

Se i libri fossero di .....

ne leggerei uno alla ricreazione.

Se il libro sapesse di manzo .....

.....

Se i libri fossero di .....

a merenda farei una scorpacciata.

Se .....

.....

.....

Obiettivo: giocare con le rime.

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

1 Leggi e rispondi alle domande.

L'ape sul naso

La maestra mette in mezzo al prato un piatto con dei pezzi di mela e prepara dei bicchieri di succo d'arancia. Paolino prende un pezzo di mela.
- Attento! - grida Marta. - C'è un'ape sulla mela!
- Non ti muovere, Paolino - dice piano la maestra. Paolino sta fermo fermo. Adesso l'ape gli va sulla mano. Paolino vede il pungiglione che esce dalla pancia dell'ape. Poi l'ape gli si posa sul naso. Paolino chiude gli occhi.
Sente le zampette dell'ape che gli fanno il solletico sulla pelle. Vorrebbe gridare, vorrebbe scappare, invece resta fermo fermo. Finalmente l'ape se ne vola via e Paolino apre gli occhi piano piano. Adesso tutti lo guardano.
- Se n'è andata? - chiede.
- Sì, se n'è andata - risponde la maestra.
- Sei proprio coraggioso! - dice Marta.
Paolino adesso sorride.

(E. Winthrop, L. Hoban, *Paolino il terribile*, Edizioni EL)

1. Il testo che hai letto è:

☐ una favola ☐ una fiaba ☐ un racconto ☐ un testo descrittivo

2. Numera gli eventi secondo l'ordine cronologico della storia.

◯ L'ape va sulla mano. ◯ L'ape sta sulla mela. ◯ L'ape va sul naso.

◯ L'ape vola via. ◯ Paolino vede il pungiglione. ◯ Paolino chiude gli occhi.

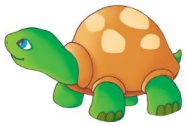
3. Che cosa sarebbe potuto accadere se Paolino non fosse stato fermo? Prova a immaginare un finale diverso e scrivilo sul tuo quaderno.

Obiettivo: leggere e comprendere testi vari e riconoscerne il genere.

issuu-downloader.com

2 Leggi le due favole e collega ciascuna di esse alla morale corrispondente. Barra con una X la morale che non c'entra con nessuno dei due testi.

Una tartaruga pregava l'aquila perché le insegnasse a volare, e più questa cercava di dimostrarle che era contro natura, più quella insisteva nella sua richiesta. Allora l'aquila l'afferrò con i suoi artigli, la sollevò in alto, e poi la lasciò cadere. La tartaruga cadde su una roccia e si fracassò.



Una tartaruga e una lepre si sfidarono in una gara di velocità. La lepre, sicura di vincere, corse per un po', poi si mise a dormire sul ciglio della strada.
La tartaruga, invece, consapevole della sua lentezza, non smise di correre, e così superò la lepre che dormiva e vinse la gara.

(Adatt. da Esopo)

Non ascoltando i consigli di chi ha più esperienza, ci si può rovinare.	Con la costanza e l'impegno si può ottenere di più che con il talento non coltivato.	Meglio non tentare di sfidare chi è più forte di noi.

3 Leggi il brano, disegna Marygold sul tuo quaderno e rispondi alla domanda.

Marygold

È una bambina bellissima: ha la pelle scura, capelli neri, corti ma molto ricci, un tenerissimo naso a patata come una bambola, due occhioni neri come i capelli che sono fantastici, indescrivibili, la bocca piccola e sempre sorridente: i suoi denti sono bianchissimi e belli. È tenera, mi sta molto simpatica e anch'io le piaccio, l'ho capito subito, cerca sempre di attirare la mia attenzione verso di lei.

(Da A. Sturiale, *Il libro di Alice*, BUR)

Di che genere è il testo che hai appena letto?.....

issuu-downloader.com

RICAPITOLIAMO

4 Leggi il brano e sottolinea di rosso l'inizio, di verde lo svolgimento e di blu la conclusione.

Una piccola principessa

C'era una volta una principessa molto carina ma anche molto piccola, e per questo veniva derisa da tutti. Fu così che un giorno la principessa Caterina – questo era il suo nome – andò a trovare la Regina Nonna e le chiese: - Perché sono così piccola e tutti mi prendono in giro?
La regina Nonna rispose: - Non preoccuparti. Anche tuo nonno era piccolo, ma lo stesso ha fatto grandi cose, ha combattuto contro tanti nemici. Per questo il nostro paese ora vive in pace.
- Voglio partire anch'io e fare grandi cose - decise allora Caterina.
La Regina Nonna fu d'accordo e le diede un fagottino con quanto necessario per il viaggio: un arco e una freccia in caso incontrasse un nemico e tre caramelle al miele per i momenti neri. Caterina si incamminò e dopo aver attraversato tre boschi, due montagne e un deserto arrivò in un paese dove tutti gli abitanti stavano chiusi in casa per paura di un enorme drago. Ma Caterina non aveva paura neanche un po'. Lanciò una piccola freccia che si conficcò precisa nella pancia del bestione.
- Ohi, ohi, che male alla pancia! - urlò il drago.
La principessina allora gli si avvicinò e disse:
- Questa era una freccia piccola e fa un male piccolo. Ma se darai ancora fastidio ai miei amici, tornerò con un arco grande e sentirai un male grande.
Il drago scappò via, deciso a non farsi vedere mai più da quelle parti, mentre tutti gli abitanti del paese gridavano in coro: - Brava piccola principessa! Evviva, il drago è andato via. Brava! Brava!
Quelle grida gioiose viaggiarono nell'aria fino alla corte della Regina Nonna.
Quando Caterina tornò, tutti la accolsero gridando:
- Brava piccola principessa, sei più coraggiosa di cento cavalieri!

(Adatt. da B. Masini, *Una principessa piccola così, ma...*, Arka)

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo e riconoscerne la struttura.

issuu-downloader.com

5 Rispondi e completa la tabella.

1. Il testo che hai letto è: ☐ una favola ☐ una fiaba ☐ un testo descrittivo

Tempo	Luoghi	Personaggi	Mezzi magici	Prova da superare
☐ Precisato ☐ Indefinito	.....	Protagonista:	.....	.....
	.....	.....	.....	.....
	.....	Antagonista:	.....	.....
	.....	.....	.....	.....
	.....	Aiutante:	.....	.....
	.....	.....	.....	.....

6 Leggi la filastrocca inserendo le parole per fare le rime.

fantasia • via • sorriso • tondo • Singapore

Corri fantasia!

Corri corri fantasia
prendi il treno e corri ..... .
Gira gira tutto il mondo
per vedere quanto è ..... .
Vai al Polo, all'Equatore
poi a Berlino e a ..... .
Per favore, su ogni viso
fa che spunti un bel ..... .
Porta a tutti l'allegria,
corri corri ..... .

(da.filastrocche.it)

7 Trova parole che fanno rima con...

...otto

.....

.....

.....

...ina

.....

.....

.....

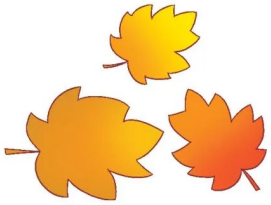
Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo e riconoscerne la struttura. Giocare con le rime.

issuu-downloader.com

L'AUTUNNO

Le parole dell'autunno

1 Scrivi le parole dell'autunno.



.....

.....

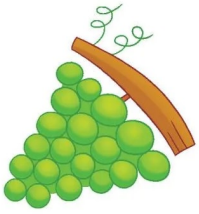
.....

.....

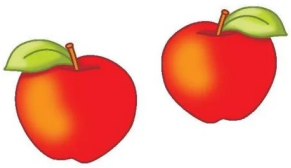
.....

.....

.....

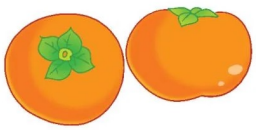


.....

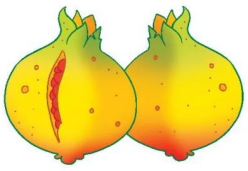


.....

.....



.....



.....

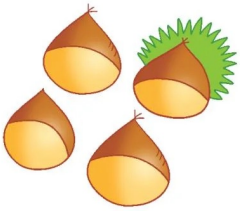
Obiettivo: conoscere vocaboli dell'autunno.

issuu-downloader.com

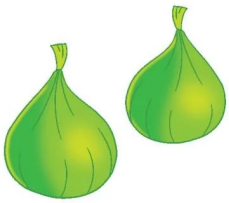
.....

.....

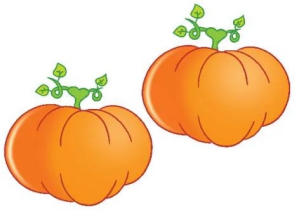
.....



.....



.....



.....

I cinque sensi in autunno

2 Leggi nominando i cinque sensi.

In autunno i cinque sensi servono tutti:

per toccare i ricci delle castagne mi serve il .

Mi serve l' per odorare un fungo squisito, per ascoltare il rumore della pioggia che picchia sui tetti mi serve l' , per assaporare l'uva mi serve il e per vedere le foglie che cadono e le rondini che partono per un viaggio senza sosta mi serve la .

Obiettivo: conoscere vocaboli dell'autunno e approfondire con i cinque sensi.

issuu-downloader.com

La festa d'autunno

Nel bosco fervono i preparativi per la Grande Festa d'Autunno, organizzata per salutare le foglie che stanno per cadere dagli alberi, gli animali che andranno in letargo e gli uccelli che migreranno.
Scoiattoli, ghiri, donnole, volpi, marmotte, talpe, lepri raccolgono noci, nocciole, funghi, castagne per il gran buffet che si allestirà ai piedi di due vecchie querce.
Le lepri realizzano bellissime decorazioni con le pigne, le scoiattoline preparano le fasce per le premiazioni dei giochi: ai terzi classificati andranno le fasce con la ghianda di bronzo, ai secondi le fasce con la ghianda d'argento e ai primi quelle con la ghianda d'oro.
I giochi prevedono: corsa con i sacchi, tiro alla fune, caccia al tesoro, lancio della nocciola.
Concluderà la serata la gara della crostata più buona. Il coniglio Geremia, presidente della giuria, dovrà assaggiarle tutte prima di decretare "la crostata più buona". Lo scorso anno vinse la scoiattolina Peperina con la sua crostata alla marmellata di lamponi, ma anche tutte le altre crostate piacquero tanto a quei golosoni! Bene, è tutto pronto per dare il via alla Grande Festa d'Autunno, ma prima il leprotto Click, fotografo ufficiale del bosco, scatta una bella fotografia per immortalare questo momento di festa e di allegria!

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sull'autunno.

issuu-downloader.com

1 Rispondi.

1. Per quali motivi è stata organizzata la Grande Festa d'Autunno?

.....

.....

2. Quali cibi vengono raccolti dagli animali per il buffet?

.....

3. Qual è il compito delle lepri?

.....

4. Cosa fanno le scoiattoline?

.....

5. Quali giochi si svolgono durante la festa?

.....

6. Chi è il presidente della giuria? Qual è il suo compito?

.....

.....

7. Chi è il leprotto Click?

.....

2 Completa.

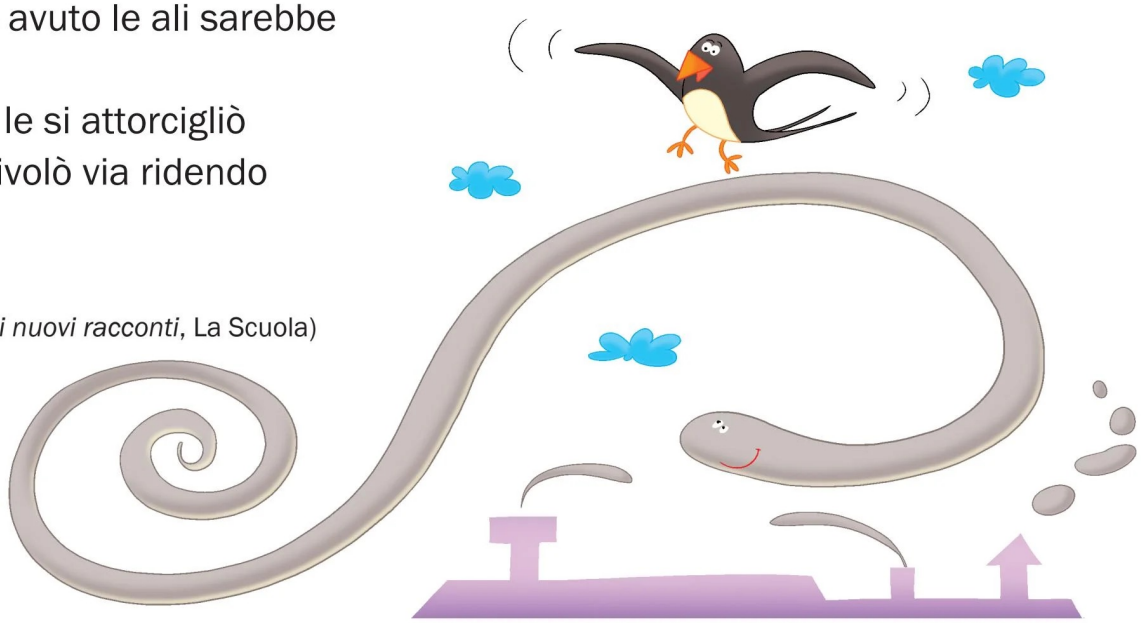
Gli alberi delle ghiande si chiamano .....

issuu-downloader.com

Filo - di - fumo

Il comignolo tossì e dalla sua grande bocca scura uscì Filo - di - fumo.
Magro, vivace come un bambino, Filo - di - fumo ebbe subito voglia di correre e sgambettare allegramente nel cielo autunnale. Corse di qua e di là, allungandosi nell'aria come un lungo filo nero. Una rondine, che stava preparando i bagagli per partire verso i paesi caldi, pensò che quella linea sottile fosse un filo della luce.
La rondinella decise di riposarsi un po' prima del viaggio, si appoggiò sul filo e... se non avesse avuto le ali sarebbe precipitata!
Filo - di - fumo le si attorcigliò intorno, poi scivolò via ridendo divertito.

(G. Bortoli, *Il libro dei nuovi racconti*, La Scuola)



1 Completa.

1. Filo - di - fumo era magro, ...

2. Filo - di - fumo aveva voglia di ..... .

3. Una rondine scambiò Filo - di - fumo per un ..... ,

vi si appoggiò e se non avesse avuto le ali .....

.....

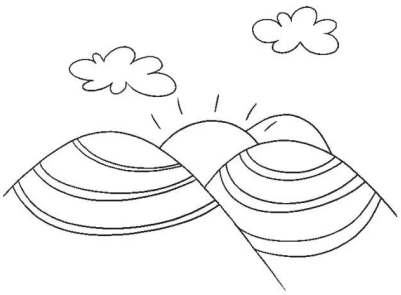
.

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sull'autunno.

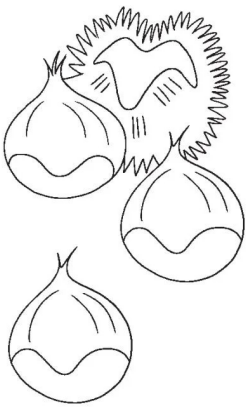
issuu-downloader.com

I colori dell'autunno

1 Collega le parti del brano alla corrispondente illustrazione e colora tenendo conto di quanto è scritto.

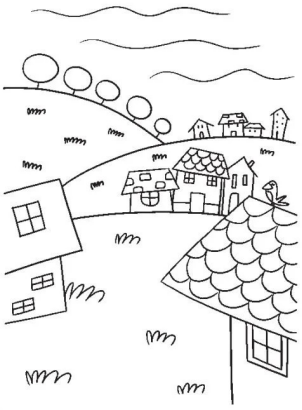


È autunno.
Il cielo è ancora azzurro
e l'aria limpida,
ma nelle prime ore del mattino
una nebbiolina grigia e sottile
copre le case e i prati.
All'orizzonte si vedono uccelli neri
che volano verso i paesi caldi.



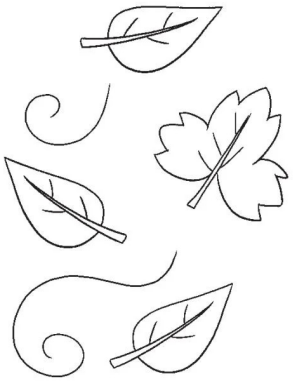
Le foglie giallognole e rossicce
volteggiano nell'aria,
brillano sotto il sole e cadono per terra.

Le colline ancora verdi
s'indorano sotto il sole del tramonto.



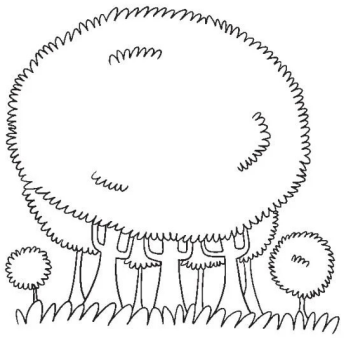
Nei castagneti, al giallo-verdognolo delle foglie,
si unisce il marrone lucido delle castagne.

Nei boschi, larghi tratti ancora verdeggianti
si alternano ai cespugli ingialliti.



Il contadino
raccoglie le pannocchie di granoturco
e rivolta le scure zolle
per preparare il terreno per la semina,
prima che arrivi l'inverno.

(AA. VV., *Ottimo in Italiano*, Aristea)



Obiettivo: conoscere i colori dell'autunno attraverso un testo poetico.

issuu-downloader.com

I suoni dell'autunno

1 Completa inserendo le onomatopee al posto dei puntini.

VVV... VVV... | DRIN DRIN | CIAC CIAC | PLIN PLIN | SPLASH SPLASH

.....fan le foglie calpestate,

.....le pozzanghere centrate,

.....fa la pioggia sul mio ombrello,

.....soffia soffia un venticello;

ballano le castagne nella padella, ...

suona a scuola la campanella, me lo ha detto la maestra ogni stagione ha la sua orchestra!

Obiettivo: conoscere i suoni dell'autunno attraverso le onomatopee.

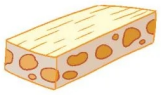
issuu-downloader.com

L'INVERNO

Le parole dell'inverno

1 Scrivi le parole accanto alle illustrazioni.

.....

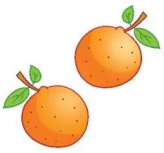


.....

.....

.....

.....



.....

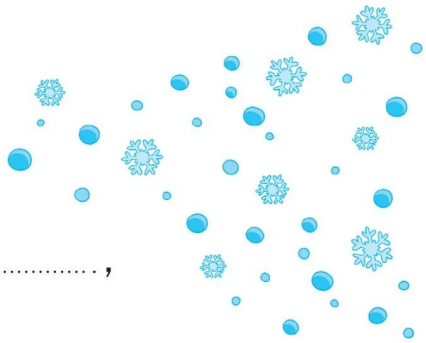
.....

.....

I cinque sensi in inverno

2 Inserisci la parola giusta.

olfatto - tatto - vista - udito - gusto



Per vedere la neve che scende ci vuole la..... ,

ci vuole il ..... per toccarla tutta,

l' ..... per sentire lo scampanellìo della slitta di Babbo Natale,

l' .....per sentire il profumo delle arance e delle mele,

e il .....per assaporare i dolcetti che la Befana metterà nella calzetta di lana.

Obiettivo: conoscere i vocaboli dell'inverno.

issuu-downloader.com

Babbo Natale e l'asino Gaspare

Era la vigilia di Natale, la notte era silenziosa e molto fredda.
L'asino Gaspare frugava tra l'erba dura e gelata per trovare qualcosa da mangiare; era tutto solo nella campagna e si sentiva molto triste.
All'improvviso, l'orologio della chiesa cominciò a battere la mezzanotte.
Gaspare si fermò attento. Al suono delle campane seguì un tintinnio di campanelli, poi un leggero rumore di passi.
L'asino vide qualcuno che veniva verso di lui: una figura grande e grossa con una giacca e un berretto rosso e un paio di stivali coperti di pelliccia.
Mentre l'uomo si avvicinava, Gaspare vide che aveva una lunga barba bianca e portava sulle spalle un enorme sacco.
- Chi sei? - domandò l'asino.
- Qualcuno mi chiama Babbo Natale, altri Santa Claus, ma è la stessa cosa!
- Ma non dovresti avere una slitta trainata dalle renne?
- Sì, ma erano stanche e le ho mandate a casa, tanto mi è rimasto un solo regalo da consegnare e posso farlo anche da solo.
- Se vuoi, ti aiuto io! – propose l'asino.
Allora Babbo Natale appoggiò il sacco sulla schiena dell'asino e i due si recarono verso la casetta della signora Belcore.
Appena arrivati, Babbo Natale suonò il campanello, si voltò a salutare Gaspare, poi sparì nel buio.

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sul Natale.

issuu-downloader.com

Una dolce signora dai capelli bianchi aprì la porta della casetta e guardò meravigliata l'asino:
- Ma guarda un po'! E questo asino da dove viene? Oh, guarda, ha un biglietto sopra l'orecchio...

Fu così che da quel momento Gaspare visse contento in compagnia dei nipotini e dell'anziana signora.

(E. Clark, *L'asino di Babbo Natale*, Elle)

1 Completa.

- La vicenda si svolge .....
.....
- I protagonisti sono .....
.....
- Gli altri personaggi della storia sono .....
.....
- L'ultimo regalo che Babbo Natale doveva ancora consegnare era .....
.....

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sul Natale.

issuu-downloader.com

Lettera alla Befana

Cara Befana,
mi hanno detto che sei una vecchina tanto generosa che regala dolci e giocattoli ai bambini buoni e così ho pensato di scriverti una lettera per ringraziarti.
Mi hanno anche detto che hai le scarpe rotte e le calze rattoppate.
Ma come? Proprio tu che ogni anno, il 6 gennaio, riempi milioni di calze nel mondo?
Sei forse così povera da non poterti permettere un paio di calze nuove?
O spendi tutti i tuoi soldi per noi bambini?
Comunque sia, io voglio farti un regalo: appese al caminetto, vicino alla mia, troverai delle calze per te, le ho comprate insieme alla mia mamma, spero che ti piacciano.
Ora ti saluto e ti auguro un buon viaggio sulla tua fantastica scopa volante.

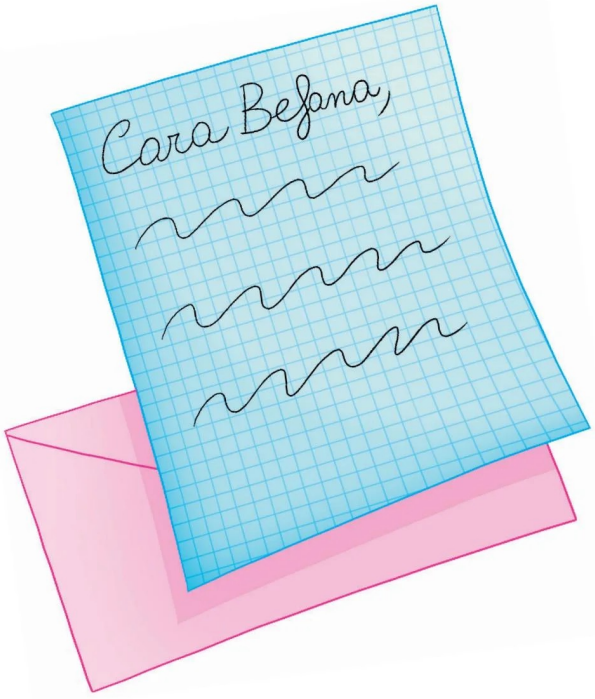
Con affetto
Laura

1 Segna con una X la risposta corretta.

Questa è:

una lettera di richieste. ☐

una lettera di ringraziamento. ☐



Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sul Natale.

issuu-downloader.com

2 Cerchia le calze per la Befana. Indica con una freccia la calza di Laura.

3 Colora la Befana e metti una crocetta in corrispondenza degli elementi che caratterizzano la simpatica vecchietta.

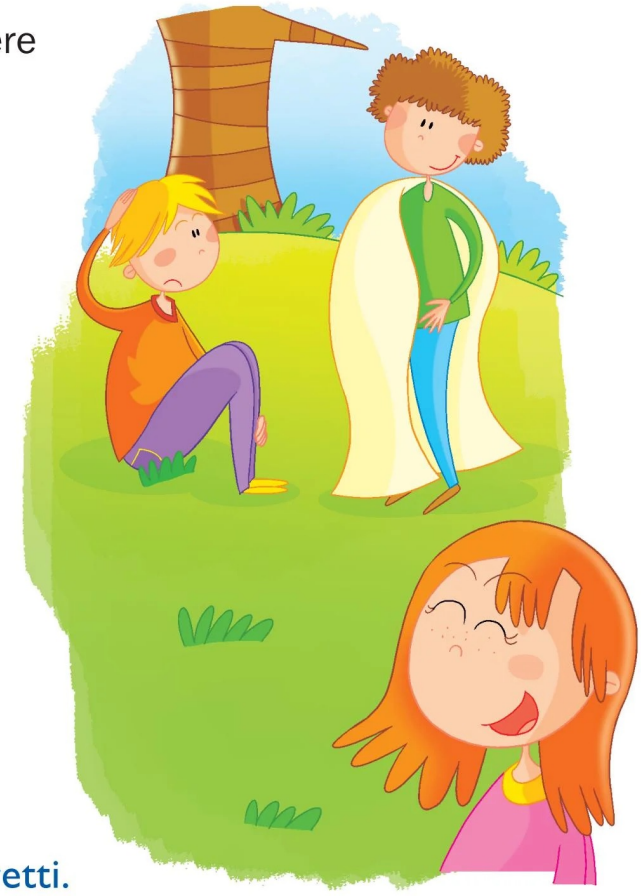
- scopa volante ☐
- vestito elegante ☐
- scarpe rotte ☐
- tappeto volante ☐
- vestito vecchio ☐
- calze rattoppate ☐

issuu-downloader.com

Scherzo di Carnevale

Renzo e Bruno sono due mattacchioni e decidono di fare uno scherzo per Carnevale. La vittima designata è Ines, la sorella di Bruno, che è molto "fifona" e crede nell'esistenza dei fantasmi.
Renzo, che è il più basso di statura, sale a cavalcioni sulle spalle di Bruno.
Poi i due si drappeggiano addosso un lungo lenzuolo bianco, ma non fanno i fori per gli occhi e tendono l'agguato...
È buio e Ines si sta avviando con passo spedito verso casa, quando, all'improvviso, dall'ombra sbuca un'enorme figura svolazzante che avanza traballando verso di lei, emettendo lugubri ululati.
Ines si ferma spaventata, non sa se retrocedere o avanzare, le gambe cominciano a tremare.
E l'ombra continua ad avanzare, quando...
- Ahi ☐ Che botta! Stai attento a dove vai!
È Renzo che, essendo in alto, ha picchiato la testa contro un ramo di un albero.
Il lenzuolo cade e... Ines scoppia in una fragorosa risata. Raggiunge la casa e grida:
- Ben vi sta ☐
A Carnevale ogni scherzo vale:
anche se a farlo sono gli alberi!

(da *Prime parole dal mondo*, classe 2ª, CETEM)



1 Scegli il punto giusto e scrivilo nei quadretti.

. ? !

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sul Carnevale.

issuu-downloader.com

PER COMPRENDERE

2 Segna con una X la risposta corretta.

Renzo e Bruno sono due mattacchioni.
Con quale termine puoi sostituire la parola mattacchioni?

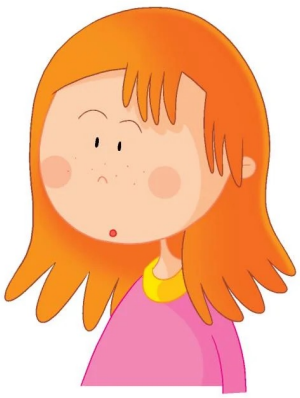
a. matti ☐
b. burloni ☐
c. dispettosi ☐
d. spericolati ☐

La vittima designata è Ines.
Con quale parola sostituiresti il termine designata?

a. destinata ☐
b. dimenticata ☐
c. desiderata ☐
d. scelta ☐

Ines è:

a. la sorella di Renzo ☐
b. la sorella di Bruno ☐



Rispondi V (Vero) o F (Falso).

- Renzo è più alto di Bruno. V F
- Bruno è più alto di Renzo. V F
- Sotto il lenzuolo Bruno sta sulle spalle di Renzo. V F
- Sotto il lenzuolo Renzo sta sulle spalle di Bruno. V F

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sul Carnevale.

issuu-downloader.com

Lo scherzo è stato preparato dai due ragazzi...

a. con molta pazienza, curando ogni dettaglio. ☐

b. in fretta. ☐

Da cosa si capisce?

.....

.....

Perché Ines dice che lo scherzo lo hanno fatto gli alberi?

.....

.....

3 Abbina i termini sottolineati nel testo ai rispettivi significati.

si drappeggiano	barcollando, non riuscendo a reggersi bene in piedi
agguato	spaventosi
traballando	si avvolgono il corpo con una stoffa fissata senza cuciture in modo da formare pieghe ricadenti
lugubri	trappola, imboscata che si tende a qualcuno

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sul Carnevale.

issuu-downloader.com

La maschera più bella

A Carnevale ogni maschera vuole esser la più bella.
Chi vincerà tra Arlecchino, Colombina e Pulcinella?
Il primo dice: - Sono io il vincitore,
nel mio vestito puoi trovare ogni colore.
- Sono io la maschera più bella,
il mio vestito è bianco di bucato - sostiene Pulcinella.
- Tacete! Cosa dite? Al mio confronto scomparite!
Sono io la più carina! - ribatte Colombina.
La discussione potrebbe continuare per ore e ore,
fino al momento di andare a letto,
pertanto decidi tu il vincitore
mettendo una crocetta nel quadretto!

Per me il vincitore è:

☐ Arlecchino

☐ Colombina

☐ Pulcinella

Perché .....

1 Fai un sondaggio chiedendo ai compagni per chi hanno votato.

Per Arlecchino hanno votato ..... bambini.

Per Colombina hanno votato ..... bambini.

Per Pulcinella hanno votato ..... bambini.

Quale maschera ha ricevuto più voti? .....

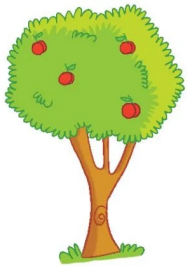
Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sul Carnevale.

issuu-downloader.com

LA PRIMAVERA

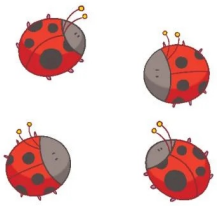
Le parole della primavera

1 Completa le parole della primavera.



PE ____

FAR ____



CO ____

RON ____

____ GOLE e CILIE ____

____

Obiettivo: conoscere i vocaboli della primavera.

issuu-downloader.com

Giornate più lunghe

Quando le giornate si allungano, gli uccelli cantano nuovamente, e fioriscono le prime pratoline, siamo alla fine dell'inverno.
Arriva la primavera!
I caldi raggi del sole attirano numerosi animali fuori dai loro nascondigli invernali.
Com'è bello, durante una passeggiata, vedere inaspettatamente la prima farfalla!
Sta cercando un posto adatto per deporre le uova: una crepa, un buco del terreno...
Anche dalle piante del prato si vede che la primavera comincia.
Tra l'erba marrone-verde e secca dell'anno precedente, spuntano nuovi fiori d'erba e molte altre piante mostrano le loro prime foglie.
Alcune iniziano già a fiorire, come le primule e le campanelline.

(I. Lucht)

1 Completa.

Le giornate si allungano, ...

..... , e fioriscono .....

I raggi del sole .....

.....

Le farfalle cercano .....

.....

Tra l'erba spuntano .....

.....

Iniziano già a fiorire .....

issuu-downloader.com

È Pasqua anche per Checco!

Avevano regalato a papà, per Pasqua, un capretto bianco a chiazze marroni: un batuffolo in un cesto di paglia.
Nell'intento del donatore, secondo la tradizione, quel capretto sarebbe dovuto finire sulla nostra tavola per il pranzo di Pasqua!
Tuttavia né i grandi né i piccoli, a casa mia, pensarono un attimo a questo.
Possiamo dire di averlo adottato come il più piccolo membro della famiglia: lo facemmo crescere a biberon di latte e, più tardi, tutta l'insalata e le carote più fresche furono per lui.
E lui, il nostro Checco, cresceva beato, seguendoci dappertutto come un cagnolino.

(T. Anselmi, *La Rocca del Paradiso*, Sei)

PER COMPRENDERE

1 Rispondi.

1. Com'era Checco?.....
2. Quale era l'intento del donatore del capretto?.....

.....

3. Come si comportano, invece, i componenti della famiglia nei confronti dell'animale?

.....

4. Con quali alimenti è stato nutrito Checco?.....

.....

5. Come cresceva il capretto?.....

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sulla Pasqua.

issuu-downloader.com

L'ESTATE

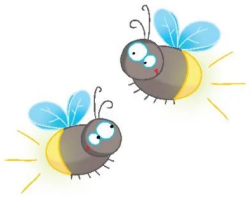
Le parole dell'estate

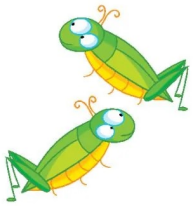
1 Scrivi le parole accanto alle illustrazioni.

.....

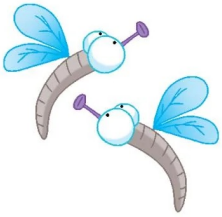
..... e .....

.....





.....



.....

.....

..... e .....

Obiettivo: conoscere i vocaboli dell'estate.

issuu-downloader.com

I colori dell'estate

In estate maturano frutti in quantità. Le rosse ciliegie fanno capolino tra le foglie. Nel bosco maturano i freschi ribes, i dolci lamponi, le more e le fragole profumate. Che bellezza raccoglierli! Che bontà mangiarli!
L'estate è un'esplosione di colori caldi e luminosi, come un mazzo pieno di rose e campanule, botton d'oro, margherite, papaveri, fiordalisi...
La farfalla vola in piena libertà. La lucertola si scalda al sole.
In montagna, l'estate è vedere le marmotte che mangiano l'erba e i fiori profumati.
Al mare l'estate è scoprire granchi, pesciolini, alghe, conchiglie e gabbiani che riempiono il cielo con i loro striduli gridi.

(A.M. Dalmais, *366... e più storie della natura*, Fabbri)

1 Completa con l'aggettivo qualificativo appropriato.

ciliegie → _____ ribes → _____

lamponi → _____ fragole → _____

colori dell'estate → _____

2 Completa.

In montagna l'estate è .....

.....

Al mare l'estate è .....

.....

Obiettivo: leggere e comprendere testi narrativi sull'estate.

issuu-downloader.com

1 Leggi il brano e rispondi alle domande.

Un giorno l'aria fredda passò tra le nuvole e disse: - È venuta l'ora di mettere a letto il mondo, e occorre una grande coperta bianca.
- Una coperta bianca grande così non c'è! - rispose una nuvola.
- Voi sarete la grande coperta bianca! - esclamò l'aria fredda.
Appena le vide radunate come tante pecore, salì in alto, le sfiorò con la sua carezza e... incominciò la magia: le goccioline dentro le nuvole si strinsero fra di loro e diventarono stelline bianche, milioni di stelline che cominciarono a volare per il cielo come tante piccole farfalle in cerca di un posto dove posarsi.
- Cerchiamo un posto bello e stiamo vicine - si dicevano le amiche.
- Io casco laggiù dove c'è il grano verde! - diceva una.
- Io sulla terra nera - diceva un'altra.
Chi andò sui rami di ciliegio, chi si fermò sul filo della luce a fare l'equilibrista, chi sulla punta di un palo.
E se non c'era più posto, si mettevano una sulle spalle dell'altra, ammucchiate.

(M. Lodi, *Bandiera*, Einaudi)

1. Secondo te, a quale stagione si riferisce il brano che hai appena letto?

☐ all'autunno ☐ all'inverno ☐ alla primavera ☐ all'estate

2. Perché? Motiva la tua risposta.

.....

.....

3. Che cosa si intende, nel brano, per "stelline bianche"?

.....

issuu-downloader.com

VERIFICHIAMO

Il giardino segreto

Jacopo giocava molto da solo. La sua casa era circondata da un giardinetto che confinava con il grande parco di una villa disabitata.
Jacopo aveva scoperto da tempo un passaggio segreto, un cancellino arrugginito nascosto sotto una cascata di rampicanti.
Ogni giorno nelle lunghe ore di pomeriggio, quando nessuno si occupava di lui, Jacopo scendeva in giardino, spariva sotto i rampicanti e scavalcava il cancellino, inoltrandosi tra gli alberi del parco.
Là in mezzo, diventava un principe o un cavaliere, un bandito gentiluomo, uno scienziato naturalista, un esploratore, una bestia selvatica o un cacciatore.

(C. Mariniello, *Jacopo e l'abominevole Selvatico*, Piemme)

PER COMPRENDERE

1 Rispondi mettendo una X nella casella con la risposta corretta.

Jacopo era:

- un principe ☐
- un bambino ☐
- un esploratore ☐
- uno scienziato naturalista ☐

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo.

issuu-downloader.com

Jacopo giocava:

- quasi sempre solo ☐
- con il vicino di casa ☐
- con una bestia selvatica ☐
- con i genitori ☐

Jacopo giocava:

- nel giardino di casa sua ☐
- nel giardinetto dei vicini ☐
- nel grande parco di una villa disabitata ☐

Per accedervi:

- Jacopo entrava dal cancello principale del parco ☐
- scavalcava un cancellino arrugginito nascosto da piante rampicanti ☐
- attraversava una cascata ☐

Nel suo posto segreto Jacopo diventava un principe, un cavaliere... perché:

- il luogo era magico ☐
- in quel posto poteva dar sfogo alla sua fantasia ☐
- non lo vedeva nessuno ☐

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo.

issuu-downloader.com

VERIFICHIAMO

Raffaello il pipistrello

Raffaello, un piccolo pipistrello dagli occhi vispi, e Giotto, un vivace passerotto, si erano conosciuti alla festa del bosco dove erano diventati amici.
Così, la sera dopo, mentre le stelle incominciavano a brillare nel cielo come bottoni d'oro, Raffaello volò al nido di Giotto.
Il piccolo pipistrello chiamò l'amico una, due, tre volte.
- Mi dispiace, ma ora è tardi e appena fa buio io vado a dormire - disse il passerotto assonnato. - Strano! - pensò Raffaello stupito - Quando il sole tramonta io sono pronto per la colazione!
La mattina seguente Giotto si svegliò di buonumore. Volò quindi alla grotta dove abitava Raffaello, ma lo trovò appisolato a testa in giù.
- Sveglia, pigrone! È già mattino! - cinguettò.
- Quando il sole si sveglia io vado a dormire - rispose Raffaello sbadigliando e si riaddormentò. Quando riaprì gli occhi, il sole era già al tramonto.
Il piccolo pipistrello scoppiò a piangere.
- Perché piangi, piccolo mio? - chiese la mamma.
- Non riesco mai a giocare con il mio amico Giotto perché quando io sono sveglio, lui dorme e quando faccio colazione, lui va a letto.
- Svelto corri da lui! È questo il momento giusto! - rispose la mamma. - Al calar del sole, ma prima che compaiono le stelle, come alla festa.
- È vero! - disse Raffaello felice battendo le ali.
La festa, infatti, era stata organizzata al tramonto, in modo che sia gli animali notturni sia quelli diurni potessero parteciparvi. Raffaello fu molto felice di poter giocare con Giotto. Da quel giorno si incontrarono sempre quando il sole tingeva di rosso l'orizzonte e il piccolo pipistrello non se la prendeva se al passerotto ogni tanto scappava uno sbadiglio.

("Focus Pico", n° 20, ottobre 2009)

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo.

issuu-downloader.com

PER COMPRENDERE

1 Indica con una X la risposta corretta.

Raffaello e Giotto erano:

due pittori ☐

due pipistrelli ☐

un pipistrello e un passerotto ☐

I due si erano conosciuti:

ad una festa in discoteca ☐

alla festa del bosco ☐

a casa di amici ☐

I due non riuscivano a giocare insieme perché:

di giorno il passerotto era sveglio, ma il pipistrello dormiva e di notte il pipistrello era sveglio, ma il passerotto dormiva ☐

i genitori non volevano che i figli giocassero insieme ☐

di giorno il passerotto dormiva e il pipistrello era sveglio, la notte il pipistrello dormiva e il passerotto era sveglio ☐

Infine risolsero il problema:

incontrandosi di nascosto dai genitori ☐

incontrandosi all'alba ☐

incontrandosi al tramonto ☐

Animale diurno significa che:

dorme di giorno e va in cerca di cibo di notte ☐

dorme di notte e va in cerca di cibo di giorno ☐

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo.

issuu-downloader.com

VERIFICHIAMO

Storia della pulce e della scimmia

Una pulce pizzicò una scimmia sulla pancia. Allora la scimmia si diede una gran botta sulla pancia, così forte che sembrò uno schiocco di frusta. La pulce, però, le era già saltata su una spalla. La scimmia allora si diede un gran morso sulla spalla, riempiendosi la bocca di peli. Ma intanto la pulce le era saltata sulla schiena. La scimmia, decisa ad acchiapparla, cominciò a girare e girare su se stessa, finché le venne il capogiro. Intanto la pulce era saltata un poco più giù, proprio sul sedere della scimmia.

La scimmia subito si sedette per terra pensando: "Stavolta l'ho presa!" Ma da là sotto la pulce continuò a pizzicarla.

La scimmia balzò di scatto in piedi e con tutte e due le mani cominciò a darsi grandi botte sul sedere, così forte che sembrava battesse un tamburo. Ma la pulce, da un bel po', le era saltata sulla testa, dove se ne stette a godersi lo spettacolo della scimmia che se le dava di santa ragione.

(U. Wölfeer, *Storie per ridere*, Nuove Edizioni Romane)

PER COMPRENDERE

1 La pulce è saltata su diverse parti del corpo della scimmia. In quale ordine? Segna con una X la sequenza corretta.

a. ☐ spalla, pancia, bocca, schiena, sedere

b. ☐ pancia, spalla, piedi, sedere, testa

c. ☐ pancia, spalla, schiena, sedere, testa

d. ☐ pancia, spalla, bocca, schiena, sedere, testa

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo.

issuu-downloader.com

2 Collega.

si diede una gran botta sulla pancia	finché le venne il capogiro
cominciò a girare su se stessa	così forte che sembrò uno schiocco di frusta
con tutte e due le mani cominciò a darsi grandi botte sul sedere	riempiendosi la bocca di peli
si diede un gran morso sulla spalla	così forte che sembrava battesse un tamburo

PER RIFLETTERE SULLA LINGUA

3 Dividi in sillabe.

spalla	testa	tamburo	pulce
.....	.....	.....	.....

4 Secondo te, com'è la scimmia? Colora l'aggettivo che le si addice.

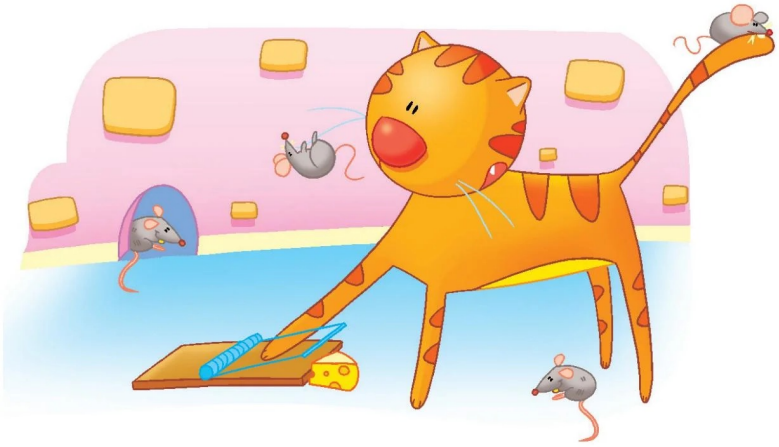
intelligente testarda sciocca

issuu-downloader.com

VERIFICHIAMO

Baffo

Un giorno in cui faceva molto caldo, Baffo andò a prendere il fresco in cantina. In una trappola per topi c'era un pezzo di formaggio. Siccome non aveva mai visto una trappola, allungò una zampa per prenderlo e rimase imprigionato. Si mise a miagolare come disperato e da tutte le parti saltarono fuori i topi e cominciarono a ridere come matti, a prenderlo in giro e a ballargli intorno.
- Ma guarda che gatto sciocco! - dicevano.
Già i topi, alzandosi, si erano messi a rosicchiargli la coda e a tirargli i baffi, quando comparve Gatta Rossa, la gatta più feroce del quartiere. Fece una vera strage di topi, poi liberò la zampa di Baffo, gliela fasciò, gli regalò due topolini.
Baffo mangiò i due topi e poi si leccò i baffi.



(L. Malerba, *Storiette*, Einaudi)

PER COMPRENDERE

1 Rispondi mettendo una X nella casella con la risposta corretta.

Baffo era:

- un topo ☐
- un cane ☐
- un gatto ☐
- una gatta ☐

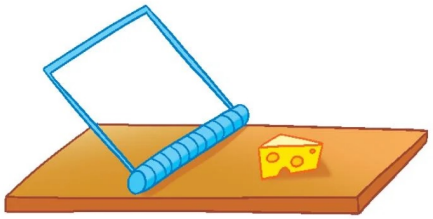
Baffo scese in cantina:

- in cerca di topi ☐
- in cerca di formaggio ☐
- in cerca di Gatta Rossa ☐
- in cerca di frescura ☐

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo.

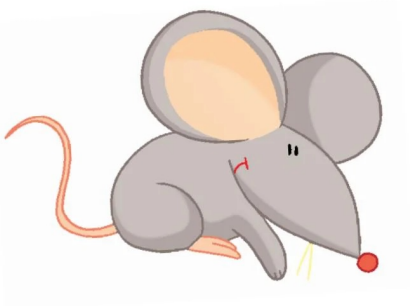
issuu-downloader.com

La zampa gli rimase imprigionata perché Baffo:



non aveva mai visto una trappola ☐

non aveva visto la trappola ☐



Baffo fu aiutato:

da una gatta ☐

da due topi ☐

da tanti topi ☐

PER RIFLETTERE SULLA LINGUA

2 Metti una crocetta in corrispondenza della colonna giusta.

	Nome comune di cosa	Nome comune di animale	Nome proprio di animale
gatto			
topi			
baffi			
trappola			
Gatta Rossa			
Baffo			

Obiettivo: leggere e comprendere un testo narrativo.

issuu-downloader.com

ALLA SPIAGGIA

1 Osserva i disegni e completa la poesia con i nomi che mancano.

Che bello andare

sulla spiaggia

dove comincia il mare.

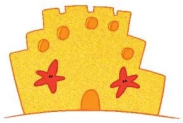
È lì che ci sono

..... *da scoprire*

canali da scavare,

..... *da ascoltare.*

Con la sabbia

costruiamo un  ..... ,

poi la sabbia si scioglie,

il castello scompare.

Dalla roccia guardiamo le ..... ,

non sono mai uguali,

davanti al mare

anche il tempo scompare.

Con tutto quel blu

un pensiero che sia brutto

non c'è più.

(N. Orengo)

Obiettivo: associare immagini e nomi corrispondenti.

issuu-downloader.com

VERIFICA SU MODELLO INVALSI

FINALITÀ DIDATTICHE

La prova di verifica è strutturata per preparare gli alunni ad affrontare i test di valutazione esterna a cui le scuole sono periodicamente tenute a sottoporsi.

STRUTTURA DELLA PROVA

La prova è divisa in due parti: la parte **A** relativa alla comprensione del testo e al lessico, la parte **B** relativa alla riflessione linguistica.
Una griglia permette la registrazione delle risposte e la correzione delle stesse.

ISTRUZIONI PER L'ALUNNO

Leggi attentamente il brano almeno due volte.
Per ogni domanda puoi scegliere una sola risposta tra le quattro proposte. Prima di ogni risposta c'è una lettera dell'alfabeto (A, B, C, D).
Rispondi mettendo una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni corretta.

Esempio 1

Qual è la capitale dell'Italia?

- ☐ A. Venezia
- ☐ B. Napoli
- ☒ C. Roma
- ☐ D. Firenze

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere scrivendo NO accanto alla risposta sbagliata e mettendo una crocetta nel quadratino con la risposta giusta, come nell'esempio.

Esempio 2

Quale personaggio delle fiabe fa amicizia con i sette nani?

- ☒ A. Cenerentola NO
- ☐ B. La sirenetta Ariel
- ☒ C. Biancaneve
- ☐ D. Cappuccetto Rosso

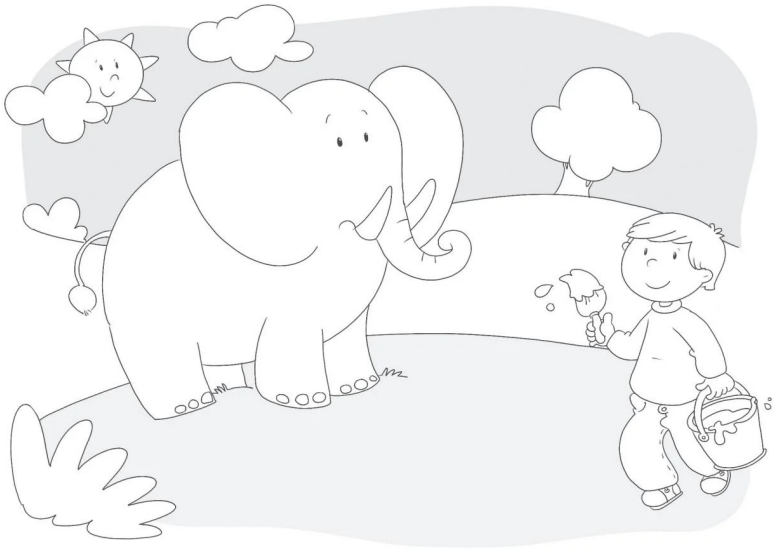
Avrai a disposizione 45 minuti.
Non iniziare finché l'insegnante non te lo dirà.

Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

UN ELEFANTE COLORATO

C'era una volta un elefante grigio, che tutti chiamavano Grigione. Se ne stava tutto il tempo in mezzo a un prato, immobile come un monumento.
Un giorno gli si avvicinò un bambino con un secchio di vernice rosa: - Potrei dipingerti tutto di rosa? - gli chiese. - Così hai un colore troppo triste.
Grigione si sentì offeso, afferrò il secchio con la proboscide e glielo rovesciò in testa. Ma il bambino non si scoraggiò. Il giorno dopo tornò con un secchio di vernice gialla. Grigione lo squadrò dalla testa ai piedi, ancora più offeso. Non voleva lasciarsi verniciare, così gli rovesciò nuovamente il secchio in testa. Il bambino non si fece vedere per una decina di giorni. Poi ricomparve con un secchio di vernice rossa.
- Grigione, ti prego - gli disse. - Lasciami provare. Starai benissimo in rosso!
Questa volta l'elefante cedette. Il risultato non fu deludente: venivano a vedere l'elefante da ogni parte della città. Un giorno, però, scoppiò un temporale e la pioggia si rovesciò a tinozze sull'animale. Quando smise di piovere, Grigione era di nuovo come un tempo: tristemente grigio.
E ai suoi piedi c'era solo una pozza rossa. «Ah, se tornasse il mio amico pittore» pensò. Ed ecco riapparire il bambino.
- Accidenti, Grigione! - esclamò.
- Non hai più nemmeno una chiazza rossa.
Scappò via e ricomparve con un enorme secchio di pittura azzurra.
- Non preoccuparti, ti dipingerò del



Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

colore del cielo - gli disse.
Quando ebbe finito era così bello che gli attaccò anche due ali di cartone.
D'un tratto, le due ali si misero a vibrare e sollevarono l'elefante.
- Ma quello non è un elefante - esclamarono i bambini che erano corsi a vederlo. - È un angelo! Anzi, un elefangelo!

(L. Angelini, *Quella brutta cattiva della mamma*, Emme Edizioni)

A 1 Chi sono i personaggi del racconto?

- ☐ A. Un elefante e un pittore.
- ☐ B. Un elefante e un bambino di nome Grigione.
- ☐ C. Un elefante e un bambino.
- ☐ D. Un elefante, un bambino e un pittore.

A 2 Il bambino vuole:

- ☐ A. versare la vernice addosso all'elefante per fargli un dispetto.
- ☐ B. dipingere l'elefante per farlo contento.
- ☐ C. dipingere l'elefante perché ritiene che il grigio non sia un bel colore.
- ☐ D. dipingere l'elefante perché ritiene che il grigio sia un colore triste.

Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

A 3 L'elefante:

- ☐ A. accetta subito la proposta.
- ☐ B. accetta la proposta al secondo tentativo del bambino.
- ☐ C. accetta la proposta al terzo tentativo del bambino.
- ☐ D. non accetta di essere dipinto.

A 4 L'elefante si è lasciato dipingere:

- ☐ A. una sola volta.
- ☐ B. due volte.
- ☐ C. tre volte.
- ☐ D. più di tre volte.

A 5 Con quali colori si è lasciato dipingere?

.....

.....

A 6 Se l'elefante avesse accettato di farsi dipingere con tutti i colori proposti dal bambino, quale sarebbe stata la sequenza corretta?

- ☐ A. Rosso, azzurro, rosa, giallo.
- ☐ B. Rosa, rosso, giallo, azzurro.
- ☐ C. Rosa, giallo, rosso, azzurro.
- ☐ D. Rosso, azzurro, giallo, rosa.

Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

A 7 Quando l'elefante si lascia dipingere di rosso:

- ☐ A. il risultato non è deludente e tutti accorrono da ogni parte della città per vederlo.
- ☐ B. il risultato è deludente e tutti accorrono da ogni parte della città per vederlo.
- ☐ C. il risultato è deludente e, pertanto, l'animale si sente offeso.
- ☐ D. il risultato non è deludente ma la gente, anziché accorrere da ogni parte della città per vederlo, preferisce rimanere a casa per via del temporale.

A 8 Dopo la pioggia:

- ☐ A. l'elefante è rimasto a chiazze rosse.
- ☐ B. l'elefante non ha più neanche una chiazza rossa.
- ☐ C. l'elefante non ha più neanche una chiazza rosa.
- ☐ D. l'elefante è contento di essere nuovamente grigio.

A 9 Alla fine del racconto:

- ☐ A. il bambino attacca all'elefante due pezzi di cartone azzurro.
- ☐ B. il bambino attacca all'elefante due ali di cartone.
- ☐ C. il bambino attacca all'elefante due angeli di cartone.
- ☐ D. il bambino attacca all'elefante due ali di piume.

issuu-downloader.com

A 10 Poi:

- ☐ A. gli angeli portano in cielo l'elefante.
- ☐ B. l'elefante non può volare, ma sembra proprio un angelo.
- ☐ C. le ali si mettono a vibrare, sollevano l'elefante e i bambini che accorrono a vederlo lo definiscono un elefangelo.
- ☐ D. le ali si bagnano a causa della pioggia.

A 11 Questa storia secondo te:

- ☐ A. potrebbe essere vera.
- ☐ B. è sicuramente vera.
- ☐ C. potrebbe essere inventata.
- ☐ D. è sicuramente inventata.

A 12 IMMOBILE (riga 2) significa:

- ☐ A. che non si muove.
- ☐ B. che si muove tanto.
- ☐ C. che si muove poco.
- ☐ D. che sembra un mobile.

A 13 L'espressione "lo squadrò dalla testa ai piedi" (riga 7) significa:

- ☐ A. disegnare una testa e i piedi a un quadrato.
- ☐ B. utilizzare la squadra per disegnare un quadrato.
- ☐ C. guardare qualcuno partendo dalla testa e scendendo fino ai piedi.
- ☐ D. ideare un quadro con la mente e realizzarlo con i piedi.

A 14 Deludente (riga 12) (riferito a un risultato) significa:

- ☐ A. che è peggiore di come te lo aspettavi.
- ☐ B. che è come te lo aspettavi.
- ☐ C. che non è così negativo come te lo aspettavi.
- ☐ D. che è migliore di come te lo aspettavi.

Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

B 1 Come si divide in sillabe ELEFANTE?

- ☐ A. El – e – fan – te
- ☐ B. Ele – fan – te
- ☐ C. E – le – fan – te
- ☐ D. E – le – fa – nte

B 2 Quale espressione è scritta in modo corretto?

- ☐ A. Sechio di vernice
- ☐ B. Secchio di vernicie
- ☐ C. Seccio di vernicie
- ☐ D. Secchio di vernice

B 3 Scrivi le parole sotto le illustrazioni.

GLI o LI?

a)..... b).....

GN o N?

c)..... d).....

SCI SCE SCHI SCHE

e)..... f).....

Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

B 4 Nella frase “Un elefante grigio stava in mezzo a un prato” ci sono:

- ☐ A. un nome proprio di animale e un nome comune di cosa.
- ☐ B. un nome proprio di animale, un aggettivo qualificativo e un nome comune di cosa.
- ☐ C. un nome comune di animale, un aggettivo qualificativo e un nome comune di cosa.
- ☐ D. un nome comune di animale, un aggettivo qualificativo, un verbo e un nome comune di cosa.

B 5 “Grigione” è:

- ☐ A. un nome comune di animale.
- ☐ B. un nome proprio di persona.
- ☐ C. un nome proprio di animale.
- ☐ D. un aggettivo qualificativo.

B 6 Riordina le frasi mettendo i numeri nei quadretti.

a) ospitalità ☐ | chiede ☐ | Biancaneve ☐ | ai sette nani ☐

b) di cristallo ☐ | perde ☐ | una scarpina ☐ | Cenerentola ☐

Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

VALUTAZIONE DELLA PROVA

Nella prima colonna metti una crocetta nel quadratino accanto alla lettera corrispondente alla risposta che hai dato tu.

Nella seconda colonna metti una crocetta in corrispondenza della risposta corretta.

L'insegnante assegnerà 1 punto per ogni risposta corretta e 0 punti per ogni risposta sbagliata, poi farà la somma del punteggio che hai ottenuto.

Parte A - Comprensione del testo e lessico

	La tua risposta	Risposta giusta	Punteggio
A 1	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 2	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 3	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 4	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 5	....	....	..... / 2
A 6	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 7	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 8	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 9	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 10	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 11	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 12	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 13	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....
A 14	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	☐A. ☐B. ☐C. ☐D.	.....

Parte A
Comprensione del testo e lessico

Risposte corrette

..... / 15 ☺ ☹

Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

	La tua risposta	Risposta giusta	Punteggio
B 1	☐ A. ☐ B. ☐ C. ☐ D.	☐ A. ☐ B. ☐ C. ☐ D.	.....
B 2	☐ A. ☐ B. ☐ C. ☐ D.	☐ A. ☐ B. ☐ C. ☐ D.	.....
B 2 **B 3a)** **B 3b)** **B 3c)** **B 3d)** **B 3e)** **B 3f)**	GLI o LI? .... GN o N? .... SCI SCE SCHI SCHE	GLI o LI? .... GN o N? .... SCI SCE SCHI SCHE	..... / 6
B 4	☐ A. ☐ B. ☐ C. ☐ D.	☐ A. ☐ B. ☐ C. ☐ D.	.....
B 5	☐ A. ☐ B. ☐ C. ☐ D.	☐ A. ☐ B. ☐ C. ☐ D.	.....
B 6a) **B 6b)**	....	....	..... / 2

Parte B
Riflettere sulla lingua

Risposte corrette

..... / 12 ☺ ☹

Obiettivo: esercitarsi alle prove INVALSI.

issuu-downloader.com

issuu-downloader.com

Seguici su

TreSei Gruppo Editoriale
TreSei Gruppo Editoriale
TreSeiGruppoEditoriale

www.tresei.com

Piccoli MATEMATICI Classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª

Piccoli SCRITTORI Classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª

In omaggio per ogni classe:
PROVE D'INGRESSO e TUTTO REGOLE

ISBN 978-88-8414-733-2
piccoli SCRITTORI 2

Questo libro sprovvisto del talloncino a fronte è da considerarsi copia di SAGGIO CAMPIONE GRATUITO, fuori commercio (vendita vietata).

Piccoli Scrittori 2
+ Prove d'ingresso
+ Tutto Regole

€ 8,50

ISBN 978-8884147332
9 788884 147332

issuu-downloader.com